



La Calderina

Informazione comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile: Marco Alparone, Sindaco

Periodico mensile anno XX, n. 3, marzo 2010.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano

L'Amministrazione dice no al termovalorizzatore di via Beccaria

Lo scorso 9 marzo è stato fatto un primo passo per respingere l'istanza di localizzare un nuovo impianto di deposito rifiuti e di un termovalorizzatore sull'area di via Beccaria ex Sitindustrie. Nel corso della conferenza dei servizi preliminare, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia hanno preso atto dell'autotutela con cui il Comune di Paderno Dugnano ha revocato il permesso di costruire rilasciato alla società Eldap, proprietaria dell'area, nell'aprile del 2009, oltre delle osservazioni di carattere ambientale e sanitario presentate dal sindaco Alparone.

La contrarietà al progetto del termovalorizzatore espressa dall'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano è stato uno degli elementi per far sospendere il procedimento da parte della Provincia e della Regione, che hanno chiesto tutte le verifiche del caso entro 90 giorni dalla data. In tale termine verranno anche esaminate le osservazioni presentate da altri Comuni e dai cittadini. La stessa Provincia di Milano, in particolare, ha rimarcato il fatto che l'area non è tuttora completamente bonificata. "Continuiamo a procedere sulla nostra strada che è quella istituzionale e che parla con i fatti e con gli atti - ha commentato a margine della conferenza il vicesindaco Gianluca Bogani - Oggi Regione e Provincia hanno preso ufficialmente atto della nostra contrarietà al progetto per la realizzazione del termovalorizzatore. Siamo consapevoli che l'iter burocratico non avrà tempi brevi ma questo non ci sconsiglia perché le nostre idee non cambieranno. La revoca del permesso di costruire parla da sola, lasciamo

agli altri i proclami. A noi stanno a cuore gli interessi dei cittadini e sono quelli che stiamo e continueremo a tutelare".

Con l'adozione del provvedimento di autotutela l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano



ha messo in evidenza l'incertezza e l'incoerenza dei procedimenti fin qui seguiti per la realizzazione dell'impianto "a filiera" per il deposito e la termodistruzione di rifiuti ed il relativo recupero energetico. Per autotutela si intende quel complesso di attività con cui la pubblica amministrazione risolve i conflitti potenziali ed attuali, relativi ai suoi provvedimenti, intervenendo unilateralmente con i mezzi amministrativi a sua disposizione a tutela della propria sfera d'azione. L'intento di questo atto di autotutela non è contenzioso, in quanto esercitato spontaneamente e nell'adempimento del dovere per conseguire certezza dell'azione amministrativa, avendo effettuato l'azione di controllo sugli atti ed attuando, di conseguenza, il ritiro di un provvedimento oggi non coerente con altri atti avviati dalla proprietà. Contestualmente, l'Amministrazione Comunale ha diffidato le aziende coinvolte a intraprendere i lavori in forza del permesso di costruire rilasciato nell'aprile 2009. "L'Amministrazione evi-

denzia di aver mantenuto una promessa: quella di fermare il progetto del termovalorizzatore - ha commentato il vicesindaco Gianluca Bogani - Nelle settimane scorse abbiamo dichiarato la nostra contrarietà al progetto, gestendo gli atti per non arrecare danni al Comune, al sistema economico e produttivo, e quindi alla città intera.

Abbiamo operato con responsabilità, anche attraverso il confronto con le due società coinvolte. Questi sono atteggiamenti costruttivi e che ci lasciano ben sperare sull'iter

che abbiamo avviato con l'autotutela. Abbiamo lavorato in silenzio nonostante contro l'intera maggioranza sia stata scatenata una campagna mediatica allarmistica e diffamatoria, che ha generato nella gente sfiducia e paure. La nostra battaglia non può ancora dirsi conclusa ma siamo fiduciosi anche per le decisioni che gli enti preposti prenderanno sul caso". "L'autotutela è un atto di trasparenza e sottolinea la serietà del nostro agire - ha commentato il Sindaco Marco Alparone - Il progetto del termovalorizzatore in via Beccaria non ci è mai piaciuto ma il nostro dovere è quello di fare gli amministratori e muoverci su un percorso ben preciso, non con i proclami. Comprendiamo la preoccupazione generale su questo progetto e spero che tutti possano prendere atto della nostra politica del fare proiettata alla tutela della città e al suo benessere futuro. Questa Amministrazione non ha mai smesso di ascoltare i suoi cittadini ed ha fatto sempre proprie le preoccupazioni dell'intera comunità".

Sommario

Celebrazioni

La Festa di San Sebastiano pag.2

Città dei Servizi

Il questionario sul Pgt: ecco i risultati pag. 4 - 6

Città della Scuola

Orientarsi a scuola pag.8

La dote scuola per l'anno 2010-2011 pag.8

Città della Cultura

La rassegna pericolosamente pag.9

Biblioteca femminile plurale pag. 10 - 11

Teatri in Scena pag.12

La città per la Terza Età

Il Centro Diurno Integrato Ein Karem pag.13

L'Adi e il voucher pag.13

Città dello Sport

Torna a Pasqua il torneo ProLudis et Amicitia pag.15

14esimo Trofeo della Resistenza di judo pag.15

Città dei Giovani

La Gabbianella e il Gatto al Gadda pag.16

Si riparano le biciclette al Contromano pag.17

Speciale elezioni pag.18

Città del Tempo Libero

Il minivolley in maschera pag.19

Il Carnevale alla scuola Mazzini pag.19

San Sebastiano: la festa della Polizia Locale

Come avviene da qualche anno a questa parte, l'Amministrazione padernese celebra la giornata di San Sebastiano, protettore del Corpo di Polizia Locale, attraverso una festa aperta alla cittadinanza. Quest'anno, la festa si è tenuta sabato 13 febbraio e ha visto riunirsi in aula consiliare diverse personalità: oltre agli amministratori locali e agli agenti della Polizia locale padernese, c'erano anche l'assessore regionale alla Protezione Civile e Sicurezza Stefano Maullu, gli uomini della Regionale Civile Gor di Paderno Dugnano, i rappresentanti della Tenenza dei Carabinieri, con cui si è instaurato un rapporto di collaborazione importante e proficuo. Al termine del saluto del Sindaco Marco Alparone, che ha elogiato il lavoro degli agenti padernesì, ogni giorno presenti sul territorio per servire la città, e degli interventi dell'assessore Maullu e dell'assessore alla Sicurezza Giovanni Di Maio, è toccato al coman-



dante della PL, Giorgio Grandesso, presentare il bilancio dell'attività svolta nell'anno 2009. Hanno concluso la mattinata di festa la consegna della benemerenza all'agente Ivano Crippa per i 25 anni di servizio nel Corpo di Polizia Locale, la benedizione, da parte del parroco, dei tre nuovi mezzi in dotazione alla Polizia Locale (mezzi intitolati all'ufficiale Arturo Riccelli, scomparso tragicamente nel settembre del 2008), ed un rinfresco.



Le novità sull'asilo nido

L'Amministrazione comunale ha varato un nuovo assetto organizzativo per i servizi alla prima infanzia che partirà dal prossimo settembre. A illustrarci le novità e le nuove opportunità per le famiglie è l'assessore alla Pubblica Istruzione Rodolfo Tagliabue.

Come funzionano gli asili nido attualmente?

“A Paderno Dugnano tre asili nido funzionano con una gestione cosiddetta “mista”: con personale educativo e ausiliario comunale e personale educativo e ausiliario appartenente a una cooperativa sociale. Nel nido di Paderno il rapporto tra personale educativo di cooperativa rispetto al personale comunale è del 30% (nel 2011 diventerebbe più del 40%); nel nido di Palazzolo è del 20%; in quello di Baraggiolo è del 35%.

Lo Spazio Infanzia, inaugurato nel settembre 2009, è invece interamente affidato in appalto a una cooperativa sociale”.

Come funzionerebbero con la modalità organizzativa proposta?

“Con la modifica proposta il personale educativo comunale verrebbe concentrato nei nidi di Paderno e Palazzolo; quello della cooperativa sociale, attualmente “distribuito” sui tre nidi, verrebbe concentrato nel nido di Baraggiolo”.

Con la modifica cambierebbe la forma di governance dei servizi alla prima infanzia?

“Il sistema di governance dei nostri servizi alla prima infanzia, con la modifica proposta, sarebbe come quello attuale. Cioè pubblica, con sistema d'accesso controllato dai servizi comunali, con un

unico coordinamento pedagogico, con la garanzia di un sistema unico di supporto tecnico e interventi di tipo formativo; con la garanzia di un sistema unico di progettazione, programmazione e verifica dei servizi; con la garanzia di un sistema unico di supporto alle famiglie. Chiaramente sarebbe unico e omogeneo il monitoraggio del progetto educativo.

E' bene, infatti, ricordare che la forma di gestione attuale, quella mista, è a tutti gli effetti una forma di gestione in appalto, che consente oggi di garantire gli standard di funzionamento delle quattro strutture pubbliche con un rapporto di più del 40% dei servizi gestiti in appalto rispetto a quelli svolti dal personale comunale. Questo rapporto, con la modifica proposta, non cambierebbe.

Quali vantaggi comporta dunque la modifica proposta?

“A parità di qualità e di standard di funzionamento, la modifica organizzativa proposta consente di avere maggiore chiarezza gestionale, contenendo le criticità tipiche delle gestioni “miste”, quando queste diventano significative. Per citare le criticità più rilevanti: stesse mansioni svolte da personale con contratti differenti in uno stesso ciclo lavorativo; tendenza a flessibilizzare il sistema d'offerta con il personale di cooperativa. La gestione separata consente, in un sistema sviluppato come è quello dei servizi alla prima infanzia di Paderno Dugnano, di coniugare qualità dei servizi con tutele ai lavoratori in un contesto di chiarezza più definita. Inoltre, ci sono vantaggi anche per gli utenti: la nuova forma organizzativa,

oltre a garantire gli stessi standard funzionali già oggi in vigore, prospetta un aumento, a regime, di 5 posti in più all'asilo nido di Baraggiolo”.

Il personale educativo comunale rischia qualcosa?

“Le ventuno educatrici comunali lavoreranno, come già parte di esse, negli asili nido di Paderno e Palazzolo. Nella riunione sindacale del 16 febbraio scorso è stato sottoscritto un verbale in cui si conferma che verrà assicurata la continuità pedagogica, l'omogeneità e l'unitarietà del sistema d'offerta, il mantenimento del turn-over del personale educativo, la qualificazione del personale assegnato ai nidi, utilizzando ogni strumento disponibile all'Amministrazione comunale”.

Perché fare adesso questa modifica?

“Con l'apertura dello Spazio Infanzia, e dopo questi mesi di avvio del servizio, visti gli ottimi risultati conseguiti, è stato possibile accertare la piena affidabilità del modello gestionale proposto, sia sotto l'aspetto pedagogico, che quello organizzativo e di raccordo con il servizio comunale. Anche se gestito totalmente in appalto, il servizio è stato progettato, organizzato ed è monitorato nella sua funzione di servizio pubblico a tutti gli effetti. E così lo percepiscono gli utenti. Va poi aggiunto che con l'apertura del nido di via Avogadro, previsto per l'anno scolastico 2011/12, visti i cinque posti in più, qualora non si procedesse alla modifica proposta, il rapporto tra personale comunale e quello di cooperativa sarebbe più del 40%, con un rischio di elevare



le criticità di cui si parlava prima”.

In ultimo, quante famiglie sono direttamente coinvolte da questa modifica?

“Su 230 posti nei nostri servizi alla prima infanzia, la modifica interessa direttamente 21 famiglie. Ad ognuno verrebbe garantita un'educatrice di riferimento, che già oggi segue il proprio figlio o la propria figlia. Per le educatrici che dovranno sostituire quelle che andranno a lavorare nel nido di Paderno verrà garantito già da marzo un percorso condiviso di affiancamento, conoscenza e ambientamento genitore-bambino con la nuova educatrice che subentrerà a partire da settembre. Siamo vicini a queste famiglie, e sappiamo che per loro sarà un momento delicato il cambio dell'educatrice.

Confidiamo che però tutti i momenti di ambientamento e confronto, che si renderanno necessari uniti all'affiancamento della nostra pedagoga in questo percorso e alla continuità educativa garantita comunque da un'educatrice per saletta già oggi inserita nell'asilo nido di Baraggiolo, consentano con serenità di affrontare questo passaggio avendo sempre cura del benessere dei bambini coinvolti”.

Bonus

L'Amministrazione Comunale ha deciso di integrare il piano di intervento denominato ‘Le persone prima’ mettendo a disposizione un fondo di 69.000 euro. Alle famiglie in difficoltà verrà erogato un bonus che potrà variare da un minimo di 100 euro a un massimo di 500 euro, oppure si potrà valutare l'avvio di borse lavoro per le quali si utilizzeranno i criteri economici, già in essere dal vigente Regolamento, in gestione con il SISL (servizio inserimenti lavorativi di soggetti in situazione di difficoltà). I soggetti destinatari del bonus comunale po-

tranno essere tutte quelle persone disoccupate e/o con reddito insufficiente al mantenimento del nucleo familiare; le famiglie con figli minori a carico (la priorità è definita in base al numero di figli minori, dell'età degli stessi e del loro stato di salute), in assenza di lavoro di uno o di entrambi i genitori; quei nuclei familiari, esposti a improvvisa mutata situazione socio-economica, in cui siano presenti persone diversamente abili e/o anziani conviventi e non autosufficienti, in mancanza e/o in attesa del riconoscimento economico relativo allo stato. A questi, l'Amministrazione Comunale ha voluto aggiungere anche i nuclei familiari con figli iscritti ai servizi di refezione scolastica, con

reddito ISEE fino a 20.000 euro, che fruiscono di una retta valutata non accessibile per effetto di una mutata situazione socio-economica. Per questo ultimo caso, il bonus potrà variare da un minimo di 50 euro a un massimo di 150. Per le famiglie in difficoltà, l'Amministrazione comunale ha previsto anche la possibilità di ripresentare la certificazione ISEE, qualora fosse più favorevole per l'utente, entro il prossimo 30 aprile ed usufruire di una tariffa più bassa, godendo anche di un rimborso retroattivo a partire dall'1 gennaio 2010, fino al prossimo 30 giugno. “Con queste forme di aiuto, crediamo di andare incontro, in maniera ancora più fattiva, a tutte quelle famiglie che si trovano

in situazioni di disagio sopravvenute a casua della crisi occupazionale - commentano il Sindaco Marco Alparone e l'Assessore alle Mense Rodolfo Tagliabue- In questi mesi abbiamo avviato un monitoraggio di quei nuclei che avrebbero avuto difficoltà nel sostenere la retta per la mensa scolastica. In un solo caso abbiamo ricevuto una segnalazione diretta ma abbiamo dato ascolto anche alle indicazioni pervenute dai consigli di circolo d'istituto e dai comitati dei genitori dei diversi plessi. A giugno esamineremo i report di copertura economica dei servizi fornitici da Ages per studiare eventuali provvedimenti o variazioni alle tariffe, così come avevamo annunciato lo scorso dicembre”.

Questionario sul Piano del Governo del territorio: le risultanze

Il tuo contributo per costruire il futuro di Paderno Dugnano

Cari cittadini,

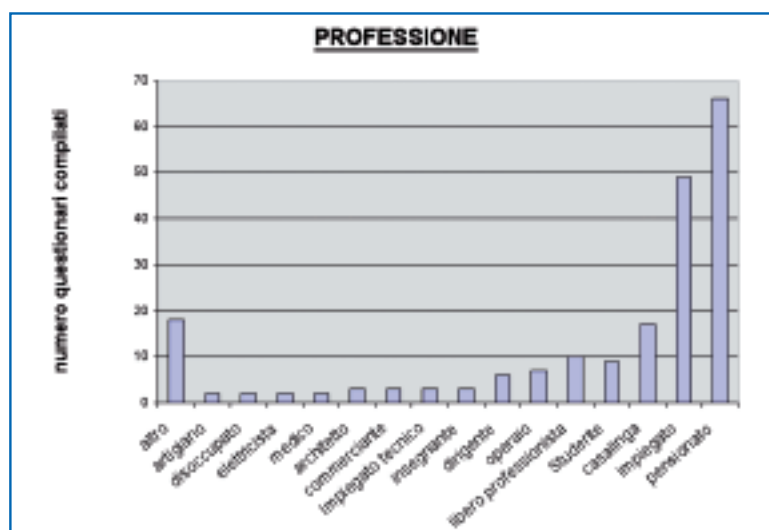
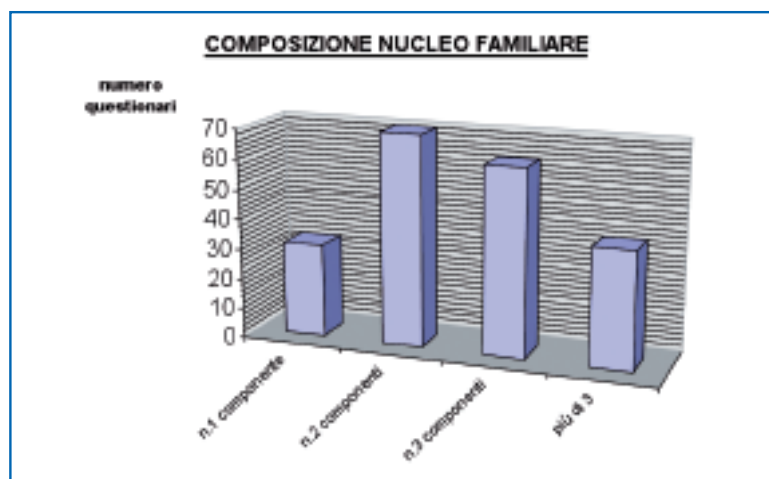
A seguito del questionario pubblicato sulla Calderina di Novembre nella quale vi chiedavamo i vostri suggerimenti e le vostre idee, oggi vorrei innanzitutto ringraziare tutti i cittadini che hanno risposto dedicando del proprio tempo per migliorare la nostra città.

Le risposte sono state davvero molto interessanti a conferma che voi siete i conoscitori della città e quindi anche i protagonisti delle scelte del futuro.

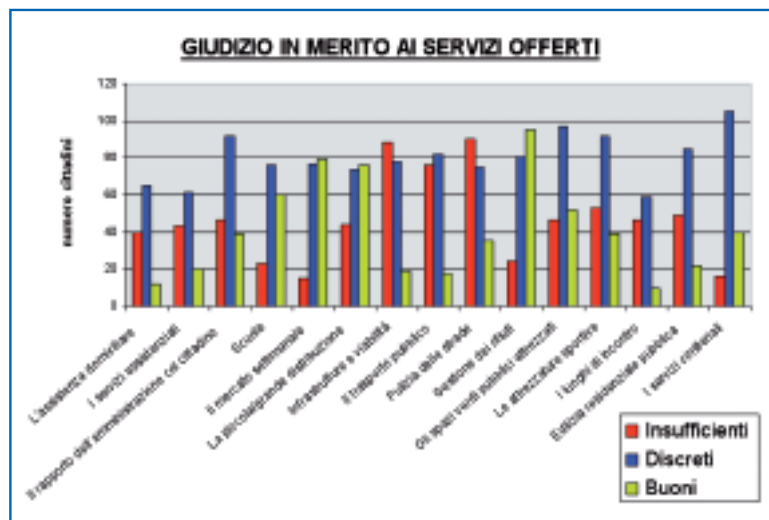
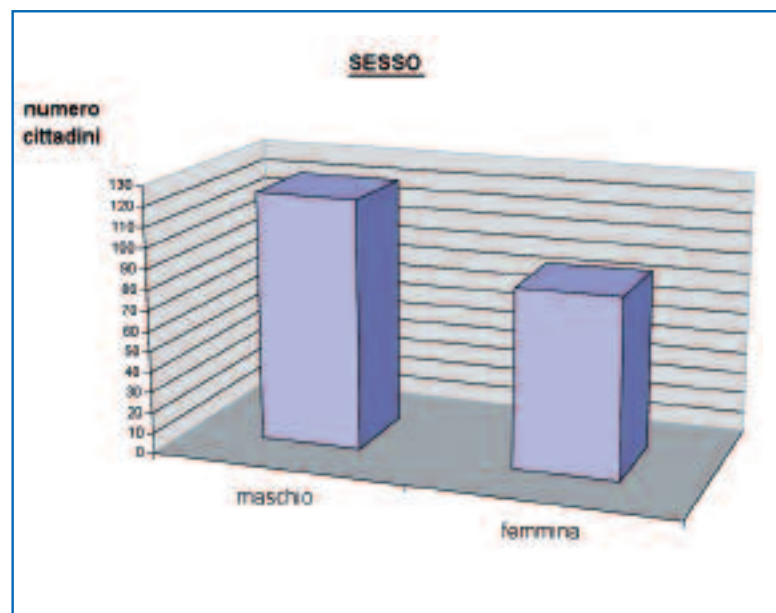
In questo numero vogliamo restituirVi il lavoro da Voi svolto pubblicando una sintesi delle risposte al questionario con la promessa che esse saranno parte delle linee guida nella stesura del futuro PGt. Ricorderete che l'Amministrazione comunale al fine di assicurare la più ampia condivisione delle strategie e delle scelte del Piano di Governo del Territorio, in allegato alla Calderina n.10 del mese di novembre 2009 ha distribuito a tutte le famiglie di Paderno Dugnano un questionario, attualmente consultabile sul sito del Comune nella pagina dedicata al P.G.T. Con l'occasione l'Amministrazione comunale invitando la cittadinanza a compilarlo in tutte le sue parti, sottoponeva una serie di quesiti a cui dare risposte sintetiche in merito a tematiche alle qua-

li intendeva porre particolare attenzione nella redazione del Piano del Governo del Territorio, anche attraverso l'apporto derivante da contributi e suggerimenti pervenuti da parte dell'intera comunità. Il questionario proponeva una nuova chiave di lettura della realtà locale, costituendo indubbiamente un punto di partenza per una concreta e costruttiva analisi e discussione allo scopo di dialogare sulle criticità, problematiche o elementi qualificanti che caratterizzano a giudizio dei cittadini il territorio di Paderno Dugnano, onde adottare soluzioni per migliorare la qualità della vita nel territorio, (tra i quali ricordiamo i servizi offerti, le opere pubbliche, la qualità della vita nei vari quartieri, il commercio, le attività produttive ecc...).

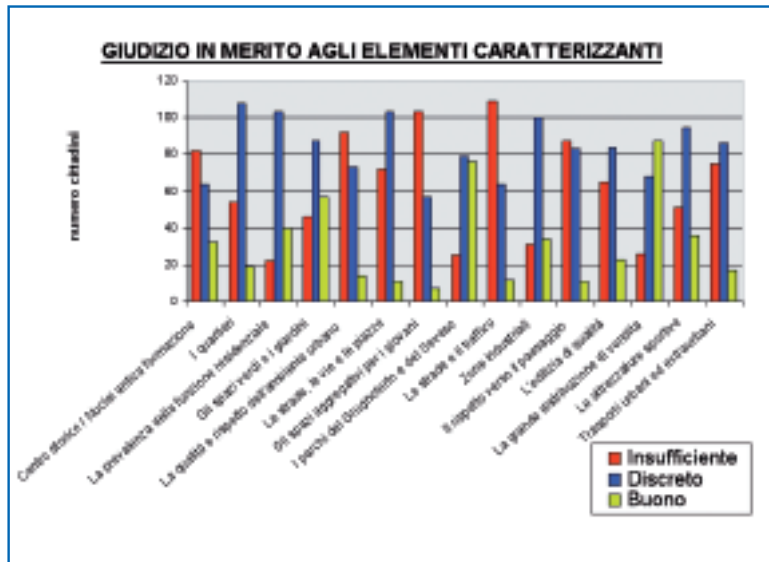
I questionari riconsegnati, per la maggior parte da cittadini residenti, nel previsto termine del 20 dicembre scorso corrispondono a circa il 2% di quelli distribuiti sul territorio dei quali il 58% appartiene alla popolazione di sesso maschile ed il 42% di popolazione di sesso femminile con nuclei familiari composti prevalentemente da due persone e da un'alta percentuale di partecipazione da parte dei pensionati che risiedono nella città da anni.



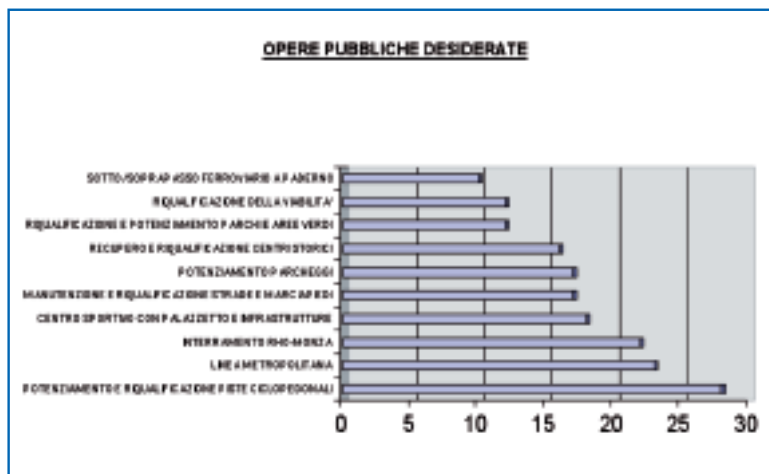
Le maggiori criticità emerse da parte della cittadinanza sono relative alla gestione dei servizi offerti sul territorio. In particolare si sottolinea l'inefficienza di alcuni tra essi tra le quali la pulizia e manutenzione delle strade e marciapiedi, le infrastrutture e la viabilità, il trasporto pubblico, le attrezzature sportive, il rapporto dell'Amministrazione con il cittadino, mentre sono stati espressi giudizi positivi in merito alla gestione della raccolta dei rifiuti, del mercato settimanale, della piccola/grande distribuzione, delle scuole e gli spazi verdi pubblici attrezzati. Il grafico che segue esplicita le risultanze.



A giudizio dei cittadini gli elementi emergenti che caratterizzano e qualificano maggiormente il territorio di Paderno Dugnano, sono risultati indubbiamente i parchi del Grugnotorto e del Seveso, gli spazi verdi e i giardini in genere, oltre che la grande distribuzione di vendita e i centri storici e nuclei di antica formazione. Il grafico che segue corrisponde alle percentuali di preferenza:



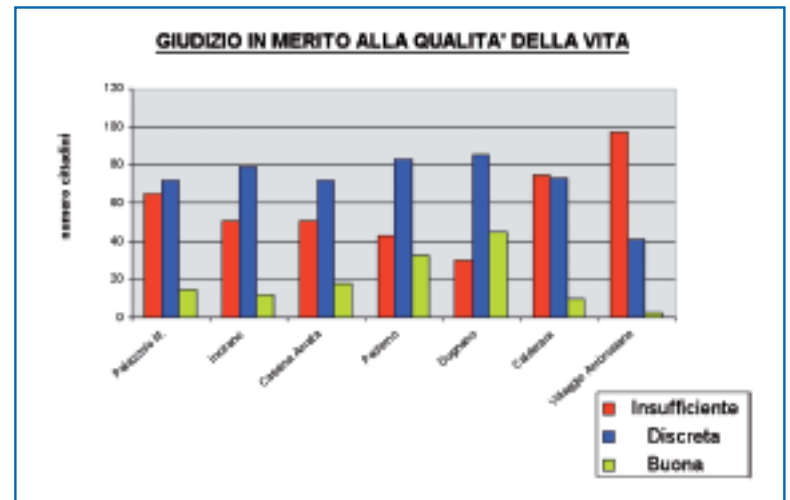
In merito alla domanda relativa a quale nuova opera pubblica fosse necessaria nel comune, la maggioranza dei cittadini si è espressa suggerendo il potenziamento e la riqualificazione delle piste ciclopedonali intesa anche come collegamento di quelle esistenti, la linea metropolitana, l'interramento della Rho-Monza e altresì un centro sportivo così riassunti:



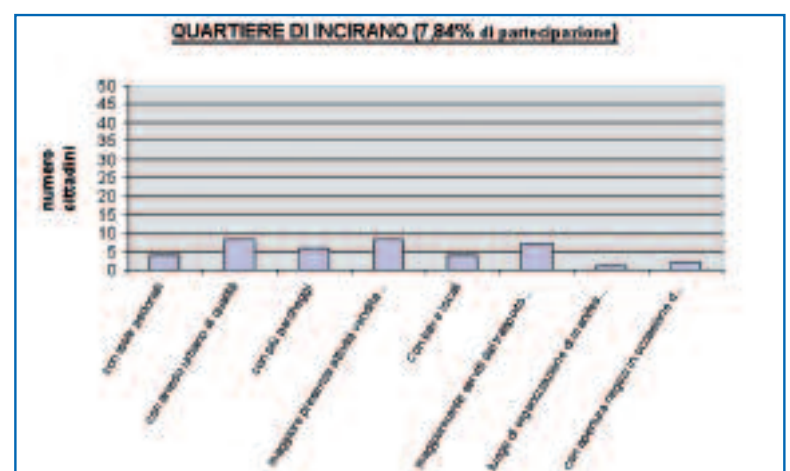
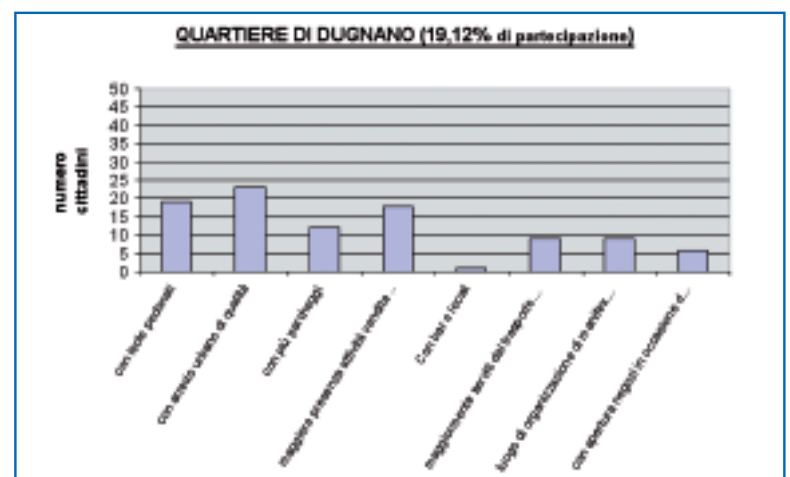
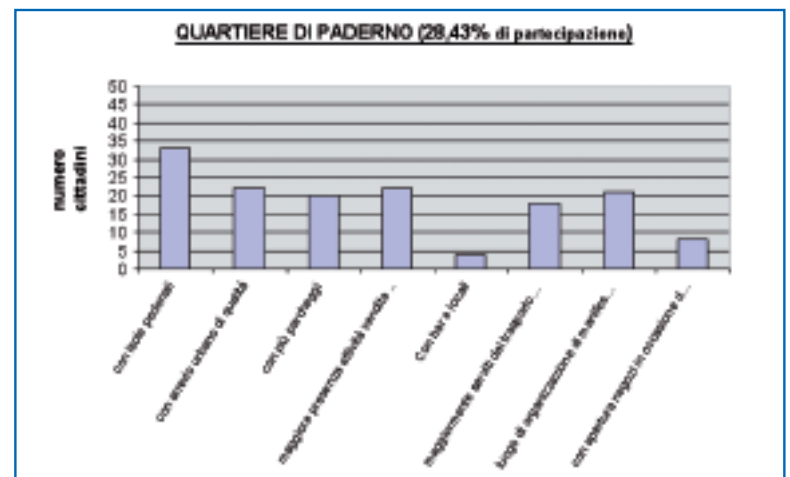
Altresì, sulla base delle risultanze emerse dall'esame complessivo delle risposte ricevute è possibile stilare un ordine di priorità, rispetto ad obiettivi specifici che, l'Amministrazione comunale prenderà in esame nell'ambito dell'adeguamento del PGT e sulle quali concentrare i maggiori sforzi per il miglioramento della qualità e della vivibilità della città.

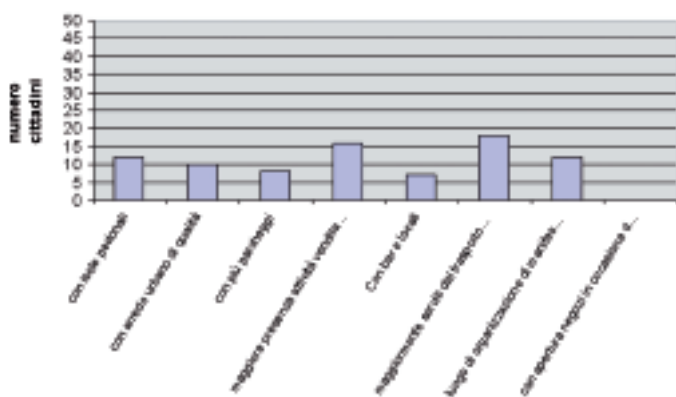
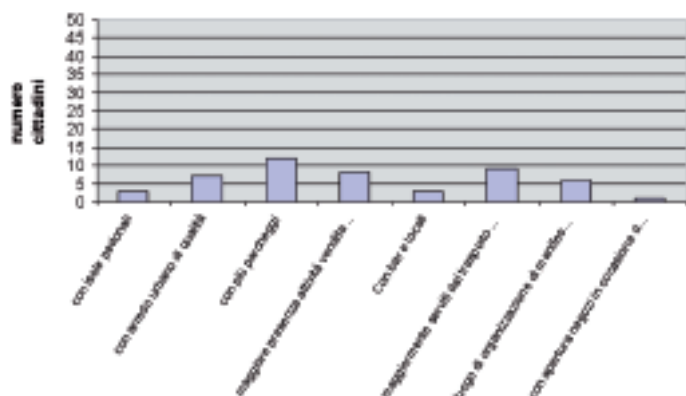
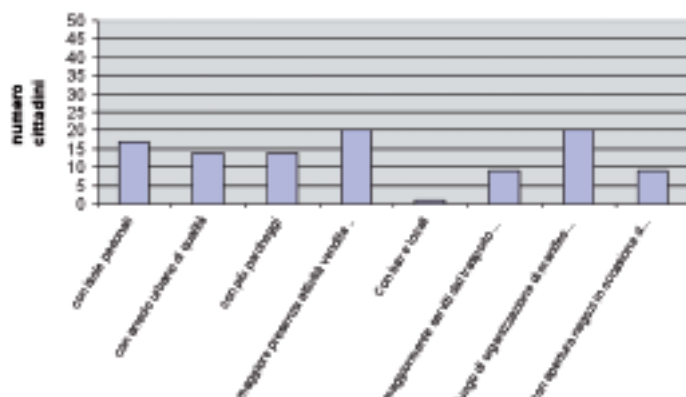
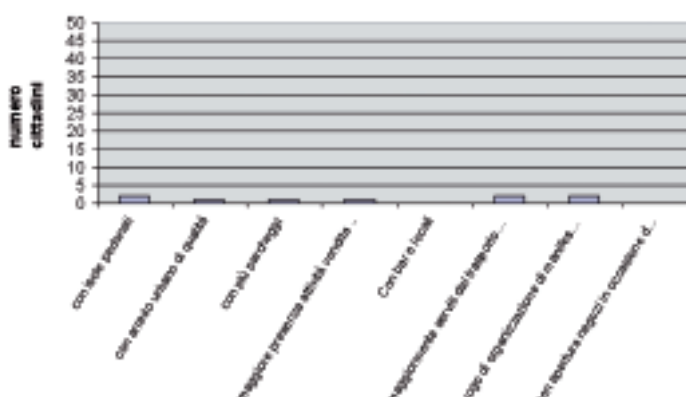


Alla domanda "Giudizio in merito alla qualità della vita per quartiere" i cittadini hanno risposto:



Il quartiere in cui la qualità della vita è considerata buona è Dugnano, quello in cui è considerata insufficiente è Villaggio Ambrosiano. I grafici che seguono rappresentano l'analisi delle aspettative di come vorrebbe il proprio quartiere e della partecipazione espressa in percentuale per singolo quartiere, quello più rappresentato è Paderno (28,43%), mentre quello meno il Villaggio Ambrosiano (1,47%).



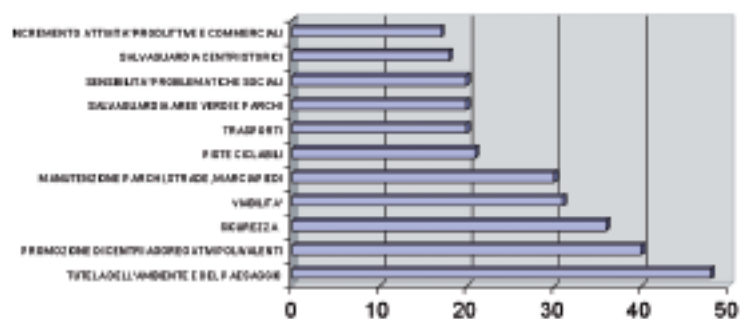
QUARTIERE DI CALDERARA (15,69% di partecipazioni)

QUARTIERE DI CASSINA AMATA (9,31% di partecipazioni)

QUARTIERE DI PALAZZOLO (18,14% di partecipazioni)

QUARTIERE DI VILLAGGIO AMBROSIANO (1,47% di partecipazioni)


Le priorità emerse sono quelle di avere il quartiere di Paderno e Dugnano con più isole pedonali, con maggior arredo urbano di qualità e con più negozi di vicinato; il quartiere di Palazzolo con luoghi di organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative, mercatini; i quartieri di Incirano e di Calderara maggiormente serviti dal trasporto pubblico; il Villag-

gio Ambrosiano maggiormente serviti dal trasporto pubblico e luoghi di organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative, mercatini ed infine il quartiere di Cassina Amata con più parcheggi.

Il questionario invitava, inoltre, i cittadini a dare un giudizio in merito alla presenza delle attività produttive (ditte) e delle attività commerciali (negozi, supermercati) in Paderno Dugnano. Per entrambi la volontà è quella di voler conservare tali attività nelle dimensioni attuali.

Con l'ultima domanda del questionario si è chiesto di indicare quali sono i temi ritenuti prioritari che possano migliorare il territorio comunale e la qualità della vita, riassunti per tematiche nel grafico:

CONCLUSIONI: TEMI PRIORITARI


Questo grafico è per noi importante poiché ci ha dato la possibilità di poter conoscere la realtà di tutti i giorni, con le priorità che i cittadini hanno evidenziato e che noi riassumiamo in tematiche quali: *la tutela dell'ambiente e del paesaggio* tradotta anche come minor cementificazione; *il potenziamento di luoghi di aggregazione* inteso come il miglioramento della vita sia per fasce di età più giovani che per quelle più anziane per mezzo dello sviluppo di nuove possibili centralità; *la sicurezza* intesa sia come sicurezza stradale sia come maggior sorveglianza a tutela del cittadino; *la viabilità* che andrebbe migliorata e riqualificata; *la manutenzione delle strade dei marciapiedi e dei parchi* con la quale si intende anche una maggiore pulizia e per esempio una maggiore illuminazione pubblica di alcune zone. E' evidente l'esigenza da parte della cittadinanza di voler vivere di più il paese rispetto a quanto già fa, *le piste ciclabili* intese come l'aumento della rete ciclabile e della sua manutenzione e riqualificazione; *i trasporti* intesi come potenziamento della rete di collegamento sia tra i quartieri che tra il Comune e le città limitrofe; *la salvaguardia delle aree verdi e dei parchi pubblici* per favorire lo sviluppo sostenibile e la vivibilità; *il tema delle problematiche sociali* recepito come predisposizione all'ascolto e sensibilità verso le famiglie in difficoltà; *la salvaguardia dei centri storici e dei nuclei di antica formazione e relativa riqualificazione*; *le attività commerciali* per favorire lo sviluppo dell'economia locale e per rendere più dinamico il paese.

Nell'intento di realizzare un Piano del Governo del Territorio rispondente appieno alle esigenze dei cittadini, l'Amministrazione segnala la volontà di prendere in considerazione tutti i suggerimenti e contributi fino ad ora pervenuti dalla cittadinanza tramite i questionari e le osservazioni e in base a essi adottare possibili soluzioni, utilizzando gli strumenti a disposizione, primo fra tutti il P.G.T.

Si ringrazia sentitamente, tutta la cittadinanza per la partecipazione dimostrata. Un ringraziamento è rivolto anche alle persone che hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare, gratuitamente, alla elaborazione del PGT insieme al gruppo di lavoro interno dell'ente. I soggetti, selezionati, saranno chiamati a portare il loro contributo in una prima fase relativamente alla definizione delle criticità esistenti e in fase finale di revisione dei documenti.

Per chi fosse interessato si segnala che sul sito del comune alla voce PGT è possibile visionare le risultanze dei questionari.

Una lunga e importante campagna per eliminare l'amianto dal territorio comunale

Prosegue il programma di censimento e mappatura, sul territorio, degli edifici e dei manufatti contenenti amianto avviato nel 2005 dal servizio Ecologia del Comune di Paderno Dugnano. I risultati fin qui raggiunti sono soddisfacenti, ma l'Amministrazione comunale vuole rinnovare ai cittadini l'invito a segnalare la presenza di amianto per meglio attivare tutte le procedure di gestione, manutenzione e messa in sicurezza di questo materiale pericoloso per la salute pubblica. "Quello che chiediamo ai cittadini - sottolinea l'assessore all'Ambiente Andrea Tonello - è una maggiore collaborazione per meglio individuare le situazioni più critiche e programmare lo smaltimento di amianto dalla nostra città. E' un tema verso cui poniamo la massima attenzione e lo dimostra il provvedimento che abbiamo adottato per il tetto delle scuole 'Gramsci' che sarà sostituito quest'estate proprio perché la struttura è costituita da pannelli in eternit. Le condizioni strutturali attuali non comportano alcun pericolo per gli studenti, i

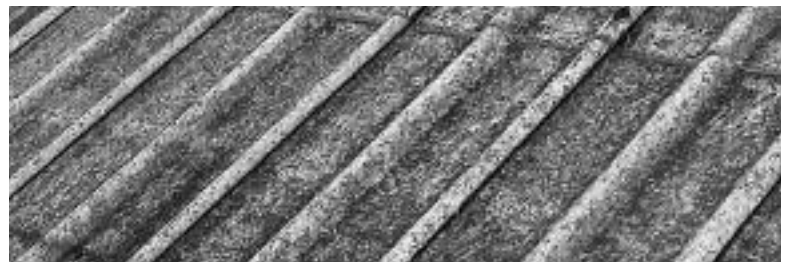


docenti e tutti gli operatori scolastici, ma la realizzazione di una nuova copertura in tegole per noi era improrogabile. I padernesini possono rivolgersi allo 'Sportello Informatizzato per la Tutela della Salute del Cittadino', che si adopererà, come sta già facendo, per effettuare sopralluoghi sul territorio e censire i manufatti contenenti l'amianto". Successivamente, lo Sportello I.T.S.C. chiederà al proprietario del manufatto (o all'amministratore del condominio) di produrre idonea valutazione del rischio secondo l'algoritmo regionale sottoscritta da un tecnico

ANNO	IMMOBILI CENSITI	VALUTAZIONE DA RIPETERE	IMPIEDIMENTO RIMOZIONE	RIMOZIONE
2005-2006	12			11
2007	97	1	44	35
2008	75		24	20
2009	58		24	14

qualificato (tecnico con patentino regionale per l'amianto, Responsabile di servizio prevenzione e protezione, ingegnere civile, architetto, geometra). Il tecnico in questione osserverà la friabilità del materiale, l'evidenza di affioramenti di fibre, la presenza di sfaldamenti, crepe o rotture, la presenza di materiale friabile in corrispondenza di scoli d'acqua e/o grondaie, la presenza di materiale simile all'accumulo di pol-

vere, conglobato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di sgocciolamento. Nel caso in cui saranno adottati eventuali provvedimenti (rimozione delle coperture o trattamento delle stesse) e l'avanzamento lavori, dovranno essere comunicati al Comune e all'ASL di competenza. Per informazioni e ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia, via Grandi, 15 - tel. 02.91004 300/486



È la 30esima edizione per la Fiera di Primavera

C'è tanta attesa anche quest'anno per la tradizionale Fiera di Primavera, che attende tutti i padernesini nelle giornate del 20, 21 e 22 marzo prossimi. Il Comitato promotore della Fiera ce l'ha messa davvero tutta per offrire ai suoi concittadini una bella manifestazione, ricca di appuntamenti.

Ma vediamo insieme cosa ci propone questa 30esima edizione: ecco il calendario.

Sabato 20 Marzo

Dalle ore 15.00 - Saltabimbi (Oratorio don Bosco)
Ore 15.30 - Concerto Rock con

Psicosuono e altri ospiti (Area spettacoli Oratorio don Bosco)
Ore 20.45 - Requiem di Mozart eseguito dal Coro MusiCuMozart di Nerviano (Mi) e dal Coro Händel di Milano accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Lecco (Chiesa S. Maria Nascente)

Domenica 21 Marzo

Sagra delle Bancarelle (Via Camposanto - S. Michele - De Marchi - IV Novembre - Gramsci - Roma - P.zza Falcone e Borsellino)
Saltabimbi (Oratorio don Bosco)
Arti e Mestieri (Via Fante D'Italia)

Nella cascina del Fattore Alberto (Via De Marchi - Cortile Scuola Materna)

L'arte del fai da te (Hobbisti in Via Roma - Via Gramsci)
Pittori in strada (Via Fante D'Italia)

30 Primavera - Mostra Fotografica (Palestra Oratorio don Bosco)
Cartoline illustrate - Figlie d'arte e di posta (Via Fante D'Italia, 7)
Dalle ore 11.00 - Street Magic - Magia in strada (P.zza Chiesa S. Maria Nascente - Oratorio don Bosco)

Ore 15.00 - Fanfara dei Bersaglieri - Sezione "Luciano Manara"

(Centro storico e spettacolo finale presso Oratorio don Bosco)
Ore 16.30 - Tributo ad Adriano Celentano (Oratorio don Bosco)

Lunedì 22 Marzo

Ore 13.00 - Pranzo "Quelli della terza età" (Oratorio don Bosco)
Ore 20.30 - S. Messa solenne in suffragio dei defunti della Parrocchia (Chiesa S. Maria Nascente)
L'associazione volontari "Noi per voi" della Clinica San Carlo sarà presente alla Fiera di Primavera con un banchetto per effettuare gratuitamente ai cittadini l'esame della MOC.

Studenti universitari: un bando per loro

Requisiti necessari:

residenza nel Comune di Paderno Dugnano;
essere iscritti all'anno accademico 2009/2010 ad una facoltà degli atenei di Milano;
aver attivato nell'anno accademico 2009/2010 un abbonamento al trasporto pubblico;
di non aver conseguito alcun ritardo nel corrispondente piano di studi;
Documentazione da produrre:

domanda di partecipazione su modulo predisposto con **indicazione del valore I.S.E.E.U. in corso di validità;**
fotocopia documento di identità del sottoscrittore della domanda.

Partecipazione:

Il Bando e la domanda di partecipazione sono disponibili presso: l'Ufficio URP - Infocittà del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi

15;
sul sito Internet www.comune.paderno-dugnano.mi.it;

Scadenza e modalità di consegna:
Le domande di partecipazione devono essere consegnate/trasmesse **dal 29 marzo al 24 aprile 2010 con le seguenti modalità:**

consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi n. 15, nei seguenti orari:
lunedì - martedì - giovedì dalle 08.15 alle 12.30 dalle 16.45 alle

17.45
mercoledì e venerdì dalle 08.15 alle 12.30
sabato dalle 08.15 alle 12.15
oppure
iscrizione on line dal sito www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per maggiori informazioni telefonare ai numeri **02/91.004.482** o consultare il sito Internet
www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Orientarsi a scuola

Il progetto "Percorsi Orientativi Integrati", che prevede ormai da circa 10 anni la stretta collaborazione tra le scuole secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano (Allende-Croci, Gramsci-Don Minzioni, Don Bosco) e l'Amministrazione comunale, è nato con la finalità di strutturare un servizio di Orientamento stabile sul territorio e ad oggi, è diventato un vero e proprio punto di riferimento per alunni, docenti e genitori.

Tra le diverse azioni che il progetto mette in campo come il *monitoraggio costante dei dati* relativi agli esiti formativi e agli orientamenti degli alunni; i *percorsi didattici di tipo modulare* allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola superiore; gli *incontri tra insegnanti delle scuole superiori e alunni* delle classi terze; le *conferenze rivolte ai genitori*, con la presenza di esperti dell'Orientamento e il *Campus Orientascuola*; troviamo lo **Sportello Informativo** attivo in tutte le scuole del Progetto aperto agli alunni, ai genitori e ai docenti.

La finalità dello **Sportello** non è solo quella di fornire informazioni utili agli alunni delle classi ter-

ze per una scelta della scuola superiore consapevole, ma ha l'ambizione di fornire anche un supporto, un'opportunità concreta all'interno di ogni singolo plesso, per recuperare materiale utile alla scelta e alla conoscenza dell'offerta formativa delle diverse realtà scolastiche verso le quali gli alunni concentrano l'attenzione prima della decisione definitiva.

I docenti referenti che si occupano dello Sportello, dopo un periodo di formazione necessaria ad acquisire le competenze utili alla corretta gestione del colloquio, hanno instaurato un rapporto continuativo con i colleghi delle scuole superiori per promuovere un passaggio di informazioni utili alla conoscenza delle peculiari caratteristiche degli indirizzi di studio presenti nelle singole scuole d'appartenenza.

A partire dal mese di ottobre, le docenti responsabili promuovono il servizio e stabiliscono degli orari in cui, previo appuntamento, alunni e genitori vengono ricevuti. Durante l'incontro non vengono fornite soltanto informazioni tecniche ma si aiuta il ragazzo a sciogliere quei dubbi che spesso sono legati ad un senso di inad-



quatezza o di momentanea incapacità ad affrontare una realtà scolastica del tutto sconosciuta. Appare evidente che, nonostante la facile reperibilità delle informazioni attraverso tecnologie informatiche, ormai di uso comune soprattutto alle nuove generazioni, il contatto diretto con il docente che accoglie allo Sportello chi ne ha fatto richiesta, dà quella maggiore sicurezza rispetto alla fredda informazione recuperata dai siti scolastici o dai volantini che ogni anno vengono distribuiti nelle scuole.

Naturalmente chi opera allo Sportello si preoccupa di non entrare nella "sfera psicologica" della persona che ha di fronte, lasciando questo tipo di approccio agli

specialisti del settore.

Anche aspettative troppo specifiche (risposte sulla presenza di particolari progetti nelle scuole, soluzione immediata di tutti i dubbi legati alla scelta di un indirizzo rispetto ad un altro o di un istituto piuttosto che l'altro) non rientrano nei criteri su cui da sempre si basa l'esistenza dello Sportello.

È però indubbia l'utilità del servizio, in quanto la sua sola esistenza offre una rassicurazione, non solo per chi ne ha usufruito ma anche per coloro che sanno di avere in esso un punto di riferimento per tutte le necessità legate al passaggio da un ciclo scolastico ormai quasi concluso ad uno che comincia.

La dote scuola per il prossimo anno scolastico

Dal primo marzo scorso è stato attivato il sistema informatico per accedere alla "dote scuola", risorsa istituita dalla Regione Lombardia, che affianca lo studente nel suo percorso scolastico a partire dalle scuole primarie.

La domanda per l'assegnazione della dote scuola e la relativa procedura è disponibile **esclusivamente in formato elettronico**, sul sito di Regione Lombardia www.dote.regione.lombardia.it Anche per l'anno scolastico 2010/2011, la dote scuola si suddivide in:

• **NOTE- SOSTEGNO AL REDDITO:**

scuole statali, corsi di istruzione e formazione professionale

• **NOTE - BUONO SCUOLA:**
scuole paritarie

• **NOTE- MERITO:**
scuola statali, paritarie

Ogni famiglia deve compilare un'unica domanda di dote scuola, indicando tutti i figli studenti per cui intende presentare le richieste di dote scuola, anche se

iscritti a percorsi formativi diversi.

COSA FARE

1 - NOTE SCUOLA SOSTEGNO AL REDDITO a.s. 2010/2011

La domanda deve essere **compilata ON-LINE** sul sito di Regione Lombardia **dal 01 marzo al 30 aprile 2010**.

Possono beneficiarne tutti gli studenti scuole: primarie, secondarie 1° e 2° grado **STATALI, di istruzione e formazione professionale** che presentino a livello familiare un ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro.

2 - NOTE BUONO SCUOLA a.s. 2010/2011

La domanda deve essere **compilata ON-LINE** sul sito di Regione Lombardia **dal 01 marzo al 30 aprile 2010**.

Possono beneficiarne: tutti gli studenti scuola primarie, secondarie 1° e 2° grado **PARITARIE** che presentino un indicatore reddituale inferiore o uguale a 46.597,00 euro.

Sono previste integrazioni alla

dote in caso di reddito inferiore o uguale ad 15.458,00 euro o in caso di studente portatore di handicap certificato, indipendentemente dall'indicatore reddituale.

3 - NOTE SCUOLA MERITO risultati conseguiti nell'anno scolastico 2009/2010

La domanda deve essere **compilata ON-LINE** sul sito di Regione Lombardia **dal 01 al 30 settembre 2010**.

Possono beneficiarne gli studenti che frequentano il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie superiori, statali, non statali, paritarie e corsi di istruzione e formazione legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia con i seguenti requisiti:

a) - ISEE riferito al nucleo familiare di appartenenza inferiore o uguale a 20.000,00 euro ad eccezione dei diplomati con 100 e lode.

b) - valutazione conseguita deve essere:

esame di terza media con voto uguale o superiore a 9; votazione media finale tra 8 e 10 per coloro che hanno concluso i primi quattro anni della scuola secondaria superiore;

c) - quinto anno maturità scuola secondaria superiore con una votazione di 100 e lode.

Il Comune di residenza garantisce eventuale supporto informativo e la necessaria assistenza per la compilazione e la trasmissione (**se non in possesso degli strumenti necessari**). Per ottenerla:

- compilare apposita domanda ritirabile in Comune presso U.R.P. e Ufficio Scuola o presso le Segreterie delle scuole;

- consegnarla presso l'Ufficio Protocollo nei termini indicati e corredata della documentazione necessaria.

Per informazioni:

Ufficio Scuola:
02.91004482, 02.91004305
Regione Lombardia
numero verde 800318318

AREA METROPOLIS 2.0
 CINEMA CULTURA EVENTI

Rassegna Pericolosamente

Mercoledì 10 e 24 marzo
Martedì 30 marzo
Mercoledì 14 e 28 aprile
Ingresso euro 4,00
con Cinetessera - Ore 21

«In Psycho del soggetto mi importa poco, dei personaggi anche; quello che mi importa è che il montaggio dei pezzi del film, la fotografia, la colonna sonora e tutto ciò che è puramente tecnico possano far urlare il pubblico. Credo sia una grande soddisfazione utilizzare l'arte cinematografica per creare un'emozione di massa.» Le parole del grande Alfred Hitchcock rendono bene il senso di questa rassegna in programma nei mesi di marzo e aprile all'Area Metropolis 2.0: cinque passi nel delirio tra diversi e magistrali modi di mettere in scena la follia omicida. Titoli emblematici tutti da vedere o rivedere: dall'intramontabile *Psycho* (A. Hitchcock, 1960) "capostipite" dell'horror d'autore moderno, allo psico-visionario *Shining* (S. Kubrick, 1980) in visione il 10 marzo, fino ai più recenti e non meno inquietanti *Il silenzio degli innocenti* (J. Demme, 1991) e *Il seme della follia* (J. Carpenter, 1995), tutti peraltro titoli con grandi e indimenticabili prove d'attore.

Appuntamento d'eccezione, mercoledì 24 marzo, con la versione cinematografica del famoso racconto di Edgar Allan Poe, realizzata nel 1928 da Jean Epstein: *La caduta della casa Usher*. Il film sarà proiettato in versione restaurata con l'accompagnamento dal vivo al pianoforte di Francesca Badalini.

Mercoledì 24 marzo h 21
LA CADUTA DELLA
CASA USHER

Di **Jean Epstein**, dal racconto omonimo di Edgar Allan Poe. Con **Jean Debucourt, Marguerite Gance, Charles Lamy, Fournez-Goffard, Luc Dartagnan**. Francia/USA, 1928.

Allan, dopo molte difficoltà, arriva alla grande casa degli Usher, che tutti ritengono maledetta. Il giovane è un amico personale di Roderick Usher, che vive con la moglie Madeline, di salute cagionevole, e un dottore. Roderick sta dipingendo un ritratto di Madeline, che dopo ogni posa cade in uno stato di prostrazione. La preoccupazione di Allan per le condizioni della donna cresce sempre di più... Con accompagnamento dal vivo al pianoforte di Francesca Badalini

Martedì 30 marzo h 21.15
IL SEME DELLA
FOLLIA

di **John Carpenter**. Con: **Sam Neill, Jürgen Prochnow, Julie Carmen, Frances Bay, Charlton Heston**. USA, 1995.

Chiamato a indagare sulla scomparsa di un noto scrittore di storie dell'orrore scomparso senza aver consegnato l'ultimo romanzo, il detective assicurativo John Trent e la sua compagna Linda intraprendono un viaggio che li condurrà in un vero e proprio incubo, dove realtà e immaginazione malata si confondono e il rischio di sprofondare nella follia è sempre in agguato.

Mercoledì 14 aprile h 21
PSYCHO

di **Alfred Hitchcock**, dal romanzo di Robert Bloch. Con: **Anthony Perkins, Janet Leigh, Vera Miles, John Gavin, Martin Balsam**. USA, 1960.

Una donna in fuga con i soldi della cassa ha la brillante idea di fermarsi a dormire in un "tranquillo" e anonimo motel. Neanche il tempo di farsi una doccia che viene uccisa a coltellate. Il furto e la scomparsa della ra-

gazza innescano una serie di indagini che via via si stringono intorno al proprietario del motel, Norman Bates, un bravo ragazzo tutto mamma e lavoro...

Mcoledì 28 aprile h 21
IL SILENZIO DEGLI
INNOCENTI

di **Jonathan Demme**, dall'omonimo romanzo di Thomas Harris. Con: **Jodie Foster, Anthony Hopkins, Anthony Heald, Scott Glenn, Ted Levine, Roger Corman**. USA, 1991.



Uno psicopatico assassino è il terrore di giovani donne formose che aggredisce e scuioia. Delle indagini viene incaricata la giovane agente dell' FBI Clarice Starling, che con l'aiuto di un altro mostruoso e cannibale malato di mente, Hannibal Lecter, dottore in psichiatria, riuscirà a catturare il folle criminale.

Biblioteca femminile plurale

...le donne che leggono sono pericolose.

Sicuramente più di quelle che non leggono.

In occasione dell'8 marzo, consigli tutti al femminile dalle ragazze del gruppo di lettura e dalle bibliotecarie del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Buona lettura!

Pomodori verdi fritti al caffè di
Whistle Stop
 di **Fannie Flagg**

Forse riconoscerete questo titolo dal celebre film che vi è stato trattato. In realtà la storia originale è quella narrata dall'autrice Fannie Flagg, dallo stile brillante e ironico.

Le protagoniste principali sono donne di tutte le età; le figure centrali sono la "selvatica" Idgie e la

dolce Ruth, una coppia al femminile (al contrario del film, in cui sono semplici amiche).

In questa storia si possono trovare vita, morte, gioie quotidiane e anche tragedie, ma tutto narrato con delicatezza e vivacità, mai in modo strappalacrime. E poi c'è il clima dell'Alabama, i cori gospel, i profumi, le ricette preparate dalle numerose donne protagoniste, con al primo posto i pomodori verdi fritti, naturalmente!

(Ivana)

Noi che ci vogliamo così bene
 di **Marcela Serrano**

Quattro donne, Maria, Isabel, Sara e Ana.

Quattro donne molto diverse... eppure ho sentito che ognuna di loro un po' ci appartiene. Siamo tutte state almeno una volta Sara, nell'amare con dedizione totale un uomo, annullandoci... o Isabel, la moglie modello, la madre dai sensi di colpa corrosivi... o Maria con le sue crisi di identità, col suo legame irrisolto col passato familiare e con gli uomini. Nel personaggio di Maria, soprattutto, si condensano le riflessioni sul nostro essere donna... Sarà proprio lei, spregiudicata e anticonformista a dire alla sua amica Ana, alla fine di una fase dolorosa e intensa della sua vita: "Il nostro compito, il compito di noi donne, è quello di dare alla luce dei figli e di chiudere gli occhi di chi muore. Esattamente i due passi chiave dell'esistenza. Come se la storia in realtà dipendesse dalle nostre mani" Quattro donne

stanche, che si ritrovano dopo dieci anni per un momento di pace insieme, di racconti, di riflessioni, di abbracci, di risa... donne che si vogliono così bene.
 (Gina)

Siamo così: un giorno nella vita dell'Italia attraverso le storie di ventiquattro donne (più una)

di **Alice Werblowsky**
 e **Carla Chelo**



Ho letto con grande piacere questo volume che raccoglie 24 storie vere, storie di donne che hanno compiuto scelte coraggiose, controcorrente: per alcune si è trattato di intraprendere professioni tradizionalmente maschili, come quella di camionista o di poliziotta; per altre, al contrario, di svolgere in condizioni di estrema difficoltà ruoli tipicamente femminili, come quello di madre o di ostetrica; altre ancora hanno strenuamente difeso contro famiglia e società il loro diritto di amare uomini convenzionalmente ritenuti inadatti, perché di altre religioni o paesi; infine ci sono quelle che una malattia, un handicap, l'esilio o altre varie avversità hanno costretto alla scelta più ardua: quella tra arrendersi e lottare per essere felici nonostante. Le donne che si raccontano in queste pagine sono diverse per età, formazione e condizione socio-economica (anche se tutte vivono in Italia ai nostri giorni); ad accomunarle e a rendere affascinante il loro racconto è, però, la grande fiducia che tutte hanno riposto in se stesse, è il fatto di avere sfidato il mondo per cercare unicamente in sé, nella propria testa, nel proprio cuore e nella propria coscienza la via più adatta alla propria realizzazione.

(Laura)

Passaggio in ombra

di Mariateresa Di Lascia



Non è stata una semplice lettura ma un'esperienza. Mi piace consigliare questo romanzo forse non molto noto, ma di grande spessore psicologico, opera postuma: "Passaggio in ombra" di Mariateresa Di Lascia, premio Strega 1995. Una storia tutta al femminile che si snoda fra i ritratti psicologici e descrizioni sociali e che richiama certi romanzi della grande Elsa Morante. Una donna che vive in solitudine rievoca, in modo lucido e accorato, il proprio passato e quello della sua famiglia

meridionale. La protagonista Chiara, vittima ignara dei rapporti ipocriti e delle incomprensioni familiari, si scontra con l'ostilità dei parenti che si oppongono al suo amore per un cugino, che lei non sapeva fosse tale; trova allora conforto nella sola persona che si sia mai presa cura di lei, la prozia; alla morte di questa, non le resta altro per scongiurare la follia che scaturisce dal dolore, che affidarsi al potere rasserenante della memoria.

Un romanzo-diario, un best-seller potente ma delicatissimo... Solitario come un'autobiografia e corale come una saga familiare dove la figura maschile fa di contorno e spesso è strumentale ed utile ad una migliore definizione delle donne. Lo sguardo particolare in una prospettiva di giudizio così poco tesa al fare e protesa all'essere, arricchisce una prova narrativa che non subirà confronti.

(Gianna)

La rilegatrice dei libri proibiti

di Belinda Starling



Consiglio questo libro che, pur ambientato nel 1859, la protagonista femminile riesce a infrangere regole e tabù della Londra del XIX secolo, in cui i sentimenti più nobili si scontrano con le leggi immorali dei tempi: è illegale pubblicare, diffondere opere letterarie di genere immorale ma non possederle. Un gruppo di amici collezionano libri proibiti che i 'puritani' dell'epoca vorrebbero bruciare: il Decamerone, il Satyricon di Petronio... A rilegare quei libri è Dora, prende il posto del marito gravemente ammalato, contravvenendo a tutte le leggi della corporazione dei legatori che vietano il lavoro alle donne. Le sue rilegature originali, costruite in sintonia con le storie dei libri che Dora puntualmente legge vengono apprezzate dai committenti. L'aspetto rilevante della storia è che Dora, attraverso le letture, acquista una nuova consapevolezza della sua vita affettiva e sen-

timentale e non esita a contrastare la mentalità dei tempi.

(Angela)

Zia Mame

di Dennis Patrick



È un libro estremamente divertente, ricco di humor e di avventura. Patrick, un giovanissimo orfano viene affidato alle cure della sua strampalata zia con la quale vivrà una vita intensa e movimentata. Zia Mame è una donna sicuramente fuori da ogni schema e nonostante la sorte non sempre benevola riesce a risollevarsi e a reinventarsi senza perdersi d'animo. Da leggere. (Lorena)

Taglia e cuci

di Marjane Satrapi



Taglia e cuci è una breve graphic novel scritta da Marjane sulla condizione della donna nell'Iran. Nel salotto di casa Satrapi, dal quale gli uomini sono rigorosamente esclusi, donne di diverse generazioni si scambiano confidenze nell'ora del tè. Il tema preferito è la relazione amorosa. Si parla di tradimenti e matrimoni combinati, verginità perdute e chirurgia estetica e, naturalmente, di sesso in ogni variante. È un sollievo scoprire che dietro il velo - obbligatorio per legge - le donne in Iran sono intelligenti e spiritose, ironiche e sboccate e insomma vitali. Da leggere anche Persepolis, un fumetto d'impronta autobiografica. (Paola)

Riti di morte

di Alicia Gimenez Bartlett



Riti di morte è il primo libro della serie poliziesca di Alicia Gimenez Bartlett. Protagonista un'ispettrice della polizia di Barcellona, Petra Delicado che, insieme al suo più stretto collaboratore, il viceispettore Fermin Garzòn, deve affrontare difficili casi di omicidio. In questo romanzo sono alle prese con uno stupratore seriale. L'intrigo ha una sua parte importante, è ben costruito, ma il libro si legge anche per altro, attorno alla vicenda principale del giallo, c'è la storia dell'ispettrice, che vive, trasloca, fa i conti con se stessa e si racconta in prima persona in modo ironico e disincantato. (Paola)

La moglie del senatore

di Sue Miller

La vita di due donne a confronto. Delia, ultrasettantenne, moglie di un popolare senatore democratico, e Meri, 37 anni, sposata da poco con Nathan e in attesa del primo figlio. Un futuro pieno di domande per gli uni, un passato di cui si sa tutto - o quasi - per gli altri. Ma di una coppia si può sapere tutto? Abita lì Tom? Ci abitava? Ci ha mai abitato? Le due donne iniziano a frequentarsi e Meri comincia a guardare da fuori quello che accade nella casa vicina ma poi piano piano apre quella porta e entra nella vita dei vicini... con un risultato drammatico. (Rebecca)

Come le mosche d'autunno

di Irene Nemirovsky

Un piccolo grande romanzo russo (a differenza di altri autori dalle 800 pagine e più) opera di una giovane scrittrice morta ad Auschwitz e da poco conosciuta in Italia. Questo piccolo capolavoro racconta la figura di una vecchia tata e la decadenza di una nobile famiglia russa dopo l'avvenuta rivoluzione d'ottobre e l'esilio a Parigi. La vita di questa tata, solida nei suoi valori morali, attraverso la paura, la nostalgia, il dolore ed infine la morte. Splendido! (Mariangela)

Le figlie di Hanna

Marianne Fredriksson



Libro di donne, di tre generazioni differenti nonna, figlia e nipote. Saga familiare dalla trama iniziale complessa per il susseguirsi delle tre storie in "contemporanea" per poi pian piano srotolarsi come una matassa di fili intrecciati e finalmente aprirsi alla narrazione scorrevole. Mi è piaciuto il ritratto forte di queste donne e di cosa ha significato il loro essere donne in quella società svedese, il loro affrontare la "quotidianità" così lontana da noi eppure così simile a noi (a parte la descrizione dei paesaggi nordici). (Cinzia)

Cuanta pasión

di Giulia Alberico



Libro autobiografico di una prof., un libro che parla di scuola italiana vissuta in prima linea. Un ritratto ironico e amaro fatto attraverso il racconto di storie di vita di ragazzi e di questa prof. che come direbbero i ragazzi - una con le p...! - Quanta passione e impegno a "vivere" per più di trent'anni con i ragazzi, e che invidia per quei ragazzi che hanno avuto la fortuna di avere un'insegnante così (la realtà purtroppo è fatta anche di insegnanti stanchi, spremuti e spenti...). Lo consiglio a tutte le maestre e prof. donne. (Mariangela)

La pioggia prima che cada

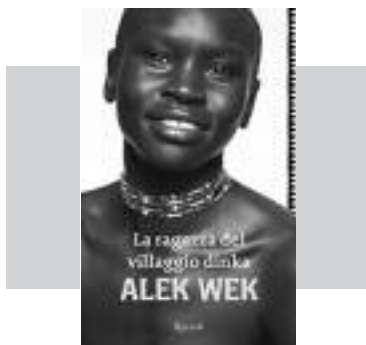
di Jonathan Coe

Può sembrare strano, ma il più "femminile" tra i libri che di recente ho letto è scritto da un uomo. Jonathan Coe, solitamente capace di acutezza, malinconia e

ironia, qui fa infatti sua la voce e i toni di una donna anziana e sola, alla vigilia di un gesto disperato. La zia Rosamond è morta, accanto a lei delle cassette registrate, che la nipote ascolterà con le sue figlie, per sentirsi raccontare, attraverso la descrizione di venti fotografie - che restituiscono corpo alle persone, ai volti, ai luoghi - la storia della sua famiglia: dall'infanzia della zia nell'Inghilterra degli anni 30, all'amicizia intensa con la cugina, all'amore giovanile mai dimenticato per Rebecca, alla vita adulta del compromesso, alla solitudine... E, prima di morire, il bisogno di dare ad altri radice. (Chiara)

La ragazza del villaggio dinka

di Alek Wek



Ho iniziato a leggere il libro più che altro per curiosità, pensavo fosse la solita autobiografia di un personaggio famoso, poi non sono riuscita a smettere fino alla fine! Il libro descrive molto bene e in modo appassionato l'infanzia difficile segnata dalla guerra civile che travolge il Sudan, la fuga attraverso il deserto con la sua famiglia e infine la riscossa, la vita agiata di modella famosa nelle città più importanti che però non dimentica il passato e neanche il suo popolo tanto da essere tuttora impegnata nella lotta per porre fine alla guerra nel Darfur. (Michela)

I divoratori

di Annie Vivanti

I divoratori sono i figli veri e propri divoratori di energia e di prospettive future dei propri genitori. In questo declinarsi delle vite di tre generazioni sono tre le madri che, con modalità diverse e in ambienti culturalmente diversi arrivano ad annientarsi e a rinunciare alla possibilità di raggiungere una realizzazione personale a favore della propria figlia. Quella che poi diventerà la futura "divorata". Mi ha stupito molto rendermi conto che anche all'epoca della Vivanti si avesse ben presente quale fosse uno dei difetti più ri-

correnti delle donne. Quello di non riuscire ad avere ragione del proprio senso del dovere tanto da annientare la possibilità di soddisfare le proprie necessità. (Fortunata)

Le donne che leggono sono pericolose

di Stefan Bollmann

Attraverso i dipinti, i disegni e le fotografie questo volume racconta la storia della lettura femminile dal Medioevo al XXI secolo. (Emanuela)

Cittadina di seconda classe

di Buchi Emecheta

Libro coinvolgente, drammatico ma emozionante, romanzo autobiografico di una donna che con coraggio e ironia ha realizzato i suoi sogni di fama e di benessere.

Nella trama Adah, una giovane nera nigeriana, spinta dal desiderio di una vita migliore combatte contro il razzismo e la miseria. Anche nella metropoli di Londra, dove credeva di realizzare il suo sogno di libertà, la vita le si presenta durissima accanto ad un marito fannullone e ai figli sempre più numerosi; ma lei non si stanca di lottare contro l'emarginazione e il degrado. (Flavia)

Baciata dalla fortuna

di Joanne e Gerry Dryansky



Una storia semplice, quella di Fatima Monsour, che lascia la Tunisia per andare a lavorare per una bisbetica contessa in un elegante quartiere di Parigi.

Grazie al suo carattere solare e all'energia con cui affronta le esperienze e gli incontri che la vita le riserva, Fatima conquista tutti, anche l'ambiente snob che la circonda e regala, a chi legge il libro, una ventata di ottimismo e di allegria tanto necessari quanto rari nella nostra quotidianità. (Mara)

Il delta di Venere

di Anais Nin

Scrittrice controversa, decisamente affascinante e anticonformista. Sembra non avere limiti né falsi

pudori, nella vita come nella scrittura. Libera da ogni tabù, vive di emozioni, di sensi, di fisicità, come emerge chiaramente dai suoi Diari.

Il delta di Venere è una raccolta di racconti erotici, che la Nin scrive su commissione. Nonostante questo, la scrittrice riesce a farne un omaggio alla sessualità femminile. La poesia traspare, non riesce ad emergere come lei avrebbe voluto a causa del committente che le chiede espressamente "meno poesia". È un inno al sesso, al corpo, ai sensi. È l'eroticismo dal punto di vista femminile. Forse eccessivo in certi punti, forse surreale, forse molto esplicito ma mai volgare. Delicato, denso, vivissimo. Ed è per questo che lo consiglio solo alle donne che vogliono vivere senza il peso di colpe infondate. (Monia)

**...e per
le lettrici
più giovani**

La forza nell'atomo.

La vera vita di Lise Meitner

di Simona Cerrato

Radioattività in famiglia.

La vera vita di Marie e Irène Curie

di Simona Cerrato

La mia vita tra i gorilla.

Storia e storie di Diane Fossey

di Vichi de Marchi

L'universo di Margherita.

Storia e storie di Margherita Hack

di Simona Cerrato e Margherita Hack

Le tue antenate. Donne pioniere nella società e nella scienza dall'antichità ai giorni nostri

di Rita Levi-Montalcini e Giuseppina Tripodi

Le altre Cenerentole. Il giro del mondo in 80 scarpe

di Vinicio Ongini

Ragazze e ragazzi.

La parità a piccoli passi di Carina Louart

Teatri in Scena



LA LUNGA NOTTE DEL TEATRO

Espressioni artistiche e stilistiche del teatro contemporaneo...

Tutte in una notte!

Dalle 21 del 16 aprile
alle 2 del 17 aprile

ingresso posto unico € 15

LASCIATECI PERDERE

Con **Rosella Rapisarda, Davide Visconti e Filippo Ughi**
Regia **Fabrizio Visconti e Bruno Stori**

Protagonisti sono i genitori: tre genitori alla ricerca dei figli scappati da casa. Tre genitori, come tanti altri, che, cercando una scorcioia per raggiungere i figli, si perdono nel bosco, di notte, come nelle fiabe o nei racconti horror.

Un abile accostamento tra il teatro d'attore, la clownerie e la pantomima, per segnare quegli spostamenti dal piano narrativo a quello onirico che consentano di entrare nei pensieri e sentimenti che attraversano la storia dei nostri personaggi.

LE DONNE DELLA PESCA E DEL LAGO

di e con **Betty Colombo**
accompagnamento musicale
Francesco Nodari

È la storia, completamente inventata, di una ragazza che, fin da bambina, vede il lago dall'alto perché abita sulle colline circostanti - spiega Betty Colombo, autrice e attrice protagonista di una vera e propria opera di antropologia culturale e riscoperta delle tradizioni -. Quell'acqua è un elemento del paesaggio, un grande spazio lontano che ospita i suoi sogni e le sue invenzioni fantastiche. Il suo avvicinamento all'acqua è anche metaforicamente il nostro.

GIUNGLA

di **Roberto Anglisani**
e **Maria Maglietta**
con **Roberto Anglisani**

regia **Maria Maglietta**
musiche **Mirto Baliani**



È una sera d'autunno, piove, la stazione centrale di Milano è piena di pendolari che tornano a casa dal lavoro. In mezzo alla folla, come se fossero invisibili, si muovono dieci ragazzini stranieri. Sono guidati da un uomo con un lungo cappotto, una finta pelliccia di tigre, è Shere Khan il trafficante di bambini...

L'ispirazione parte dal "Libro della Giungla" di Kipling, ma la giungla questa volta è la grande stazione centrale, con i suoi anfratti, i sottopassaggi bui e umidi, dentro cui si muove una umanità per cui la legge del più forte è un principio assoluto.

Lo spettacolo vede in scena Roberto Anglisani che riesce a creare, con la forza della parola e del corpo, un racconto emozionante dove le immagini si snodano come in un film d'avventura.

SUONATA

Di **Rita Pelusio e Luca Domenicali** - Con **Rita Pelusio**
Regia **Luca Domenicali**

"Suonata" è uno spettacolo comico-musicale condotto ad un ritmo altissimo, disseminato di gags surreali e irresistibili, in cui il virtuosismo è al servizio di una clownerie moderna ed eccentrica.



Pungente, ironico, a volte dissacrante "suonata" è allo stesso tempo uno spettacolo poetico. Il passaggio da un registro all'altro, da un'atmosfera all'altra, hanno l'effetto di sorprendere e di spiazzare il pubblico, che tuttavia ben presto si affeziona al personaggio di Teresa Scamozzi, che la personalità e l'ecclettismo di Rita Pelusio rendono vivo e reale per quanto sembra provenire dal mondo dei cartoni animati.

Città di Paderno Dugnano
tilanebiblioteca

3 marzo - Musiche di Bach, Schubert
Jean Rabaglia - violino
Enrico Bronzi - violoncello
Francesco Senese - violino
Massimo Piva - viola
Matteo Pigato - violoncello

17 marzo
Musiche di Schumann, Poulenc, Gerstwin
Alessandro Carbonare - clarinetto
Daniela Cammarano - violino
Raffaella Damasci - pianoforte

21 aprile
Musiche di Bach/Busoni, Liszt, Schumann
Giuseppe Andolaro - pianoforte
Florestan-Eusebius ensemble
Francesco Senese - violino
Daniela Cammarano - violino
Simone Bracchi - viola
Matteo Pigato - violoncello

Musica d'arte

Concerti 2010

mercoledì 3 - 17 marzo
21 aprile 2010

a cura dell'Associazione Musicale Florestano-Eusebio

Auditorium Tilane - ore 21
Piazza della Divina Commedia 3
20037 Paderno Dugnano MI

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

INFO: 0295049642
www.comune.paderno-dugnano.mi.it



Fantasabato

Per bambini 3/8 anni
SPAZIO KIDS - ore 11
a cura di Crescere Insieme

Sabato 20 marzo 2010
**LA GUERRA
E LA PACE**

Sabato 10 aprile 2010
**LA CASA
DELLE PAROLE**



GRUPPO DI LETTURA
Lunedì 12 aprile 2010 - ore 21
Una questione privata
di Beppe Fenoglio

Vi aspettiamo per commentare
insieme la lettura del libro
di questo mese...

Biblioteca Tilane, piazza della Divina Commedia, 5
tel. 029184485
biblioteca.paderno@csbno.net



info: 0362 325634 - 338 3722657
www.comune.paderno-dugnano.mi.it
www.controluce.com

I Servizi: il Centro Diurno Integrato Ein Karem

L'offerta dei servizi comunali dedicati alle persone anziane comprende anche un Centro Diurno Integrato (CDI), che garantisce la compagnia e il recupero della dimensione sociale, oltre che l'assistenza infermieristico-sanitaria. Il CDI è una realtà intermedia fra una struttura residenziale (RSA) e l'assistenza domiciliare: è frequentato solo di giorno, e la sera gli utenti ritornano al loro domicilio. Il Centro Diurno Ein Karem, in via Gadames 47, è messo a disposizione dalla cooperativa sociale CAF Due, appaltatrice del servizio di assistenza domiciliare per anziani. Il Centro Diurno accoglie quaranta utenti, a cui assicura anche la possibilità di riabilitazione motoria e il noleggio di ausili sanitari ed ortopedici (carrozze, deambulatori, bastoni). Presso L'Ein Karem è possibile ospitare anziani che richiedono interventi assistenziali e sanitari che per la loro importanza non possono essere svolti in maniera continuativa dalle famiglie. L'ammissione alle prestazioni di assistenza domiciliare anziani va richiesta al servizio sociale comunale, ed è subordinata, oltre che ai criteri del regolamento e a limiti



di reddito, anche alla valutazione del servizio, poiché la priorità viene assegnata a casi di ridottissima o completamente compromessa autonomia personale. Al Centro Diurno si accede tramite il servizio sociale oppure direttamente presso la struttura. Anche per il CDI la priorità viene assegnata alle situazioni maggiormente gravi. L'ingresso al CDI comporta il pagamento di una retta, che il Comune, in caso di difficoltà economica e impossibilità al pagamento, può integrare in misura variabile in relazione al reddito. Le integrazioni alle rette sono disposte dal servizio sociale comunale.

A chi rivolgersi

- Servizio Sociale Comunale
tel. 02.91.00.44.39 – 428/429.

Orari di ricevimento
al pubblico:

lun. 16.45-17.45

ven. 9.00-12.15

(in orari e giorni diversi è necessario

un appuntamento,

che si ottiene telefonando ai numeri sopra indicati).

- CAF DUE

Tel. 02.99041415

Un connubio tra il pubblico e il privato

Il Centro Diurno Ein Karem è frutto di un connubio fra pubblico, privato e privato-sociale: il Comune di Paderno Dugnano ha dato in concessione il terreno alla Parrocchia, e questa, grazie alla sensibilità dei suoi parrocchiani, all'incontro con benefattori privati e imprenditori

disponibili e con il contributo della Curia e della Fondazione Cariplo, ha costruito in breve tempo la struttura, affidata per la gestione alla cooperativa CAF Due, di cui è sede legale e operativa. I CDI sono soggetti a regolamentazione regionale: l'Ein Karem è stato autorizzato al

funzionamento nel 2004 e risulta accreditato (cioè autorizzato ad erogare prestazioni sociosanitarie) da Regione Lombardia nel 2005. La gestione gode anche di una certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001. Il Centro assicura la presenza presso la sua

sede, oltre che di quattro ausiliarie socio-assistenziali (ASA), di due fisioterapisti, di un infermiere, di un medico e di una psicologa. Vi sono anche volontari del Servizio Civile Nazionale e stagisti di scuole secondarie o dei corsi professionali per ASA.

L'ADI, il voucher sociosanitario e altre agevolazioni di carattere sanitario

Nello scorso numero della "Calderina" è stato presentato il Servizio di Assistenza Domiciliare per gli anziani che il Comune, da vent'anni, garantisce ai cittadini di Paderno Dugnano. Anche le ASL erogano prestazioni di carattere domiciliare (chiamate Assistenza Domiciliare Integrata, ADI), ossia interventi di carattere non urgente (programmati) e unicamente diurni, rivolti a persone che, per limitazioni temporanee o permanenti della loro autonomia, non possono accedere alle strutture ospeda-

liere o ambulatoriali per ricevere le prestazioni necessarie. I pazienti vengono assistiti da personale di enti autorizzati e accreditati a operare per conto dell'ASL.

Il Voucher sociosanitario, erogato da Regione Lombardia attraverso le ASL, è uno strumento che, sotto forma di titolo di acquisto, consente di comprare da soggetti accreditati prestazioni di assistenza socio-sanitaria integrata, svolte da personale professionalmente qualificato.

Il Voucher socio-sanitario non è

pertanto erogato sotto forma di denaro liquido.

Il Credit è invece una forma d'intervento analoga ma che serve per acquistare a domicilio prestazioni esclusivamente sanitarie (infermieristiche, riabilitative, ecc.)

Il Voucher sociosanitario e il Credit hanno gli stessi profili e livelli economici, che variano in base allo stato clinico e di fragilità complessiva della persona da assistere. I livelli sono tre:

1° profilo di base, del valore di 362 euro;

2° profilo per pazienti critici/complessi, del valore di 464 euro;

3° profilo per pazienti terminali, del valore di 619 euro.

Il Voucher sociosanitario e il Credit sono gratuiti e per ottenerli non ci sono limiti né di età né di reddito.

Per la richiesta e le informazioni ci si deve rivolgere al proprio medico di famiglia oppure al servizio ADI dell'ASL, a Garbagnate Milanese, in via Per Cesatte n. 62, telefono 02.99.42.93.26.

Il ricordo delle foibe in biblioteca



La biblioteca Tilane, nella serata di venerdì 12 febbraio, ha dedicato un ampio spazio all'approfondimento di una brutta pagina della storia italiana, quella che ha vi-

sto lo sterminio di molti innocenti per mano di Tito.

Ad illustrare con precisione e sapienza questo periodo storico, che va dal 1943 al 1947, e che interes-

sò i territori dell'Istria, è stato il professor Roberto Chiarini, ordinario della Facoltà di Storia Contemporanea e titolare della cattedra di Storia dei Partiti all'Uni-

versità Statale di Milano.

Con questo contributo, l'Amministrazione padernese ha voluto rendere omaggio alle vittime di un'ingiustizia, così come avvenuto con la Giornata della Memoria, per non dimenticare la Shoah. Un ringraziamento particolare va al gruppo di lettura della biblioteca padernese, che ha collaborato alla buona riuscita della serata.

Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Toscanini, 3
02 9181733

Centrale
via Buozzi, 1
02 9181007

Comunale n. 1
via Italia, 94
02 9182165

Comunale n. 2
via M.te Sabotino, 28
02 9182251

Comunale n. 3
via Roma, 34/b
02 9181362

Comunale n. 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli, 86
02 9181153

S. Anna
via Roma, 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati, 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali, 45
02 9182089

Viani
via Gramsci, 168
02 91080372

Senago
Centrale
via Garibaldi, 3
02 99058256

Comunale n. 1
via Volta, 230
02 99056089

Comunale n. 2
via Repubblica, 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli, 14
02 9986686

Farmacie di turno in Marzo - Aprile

16-mar - 2010 martedì Farmacia Comunale n. 1
17-mar - 2010 mercoledì Farmacia S. Andrea
18-mar - 2010 giovedì Farmacia Calderara
19-mar - 2010 venerdì Farmacia Comunale n. 2
20-mar - 2010 sabato Farmacia S. Teresa
21-mar - 2010 domenica Farmacia Viani
22-mar - 2010 lunedì Farmacia Comunale n. 3
23-mar - 2010 martedì Farmacia Gaggiolo
24-mar - 2010 mercoledì Farmacia S. Anna
25-mar - 2010 giovedì Farmacia S. Martino
26-mar - 2010 venerdì Farmacia Centrale Paderno D.
27-mar - 2010 sabato Farmacia Comunale n. 4
28-mar - 2010 domenica Farmacia Centrale Senago
29-mar - 2010 lunedì Farmacia Comunale n. 3
30-mar - 2010 martedì Farmacia S. Andrea
31-mar - 2010 mercoledì Farmacia Calderara
01-apr - 2010 giovedì Farmacia Comunale n. 2

02-apr - 2010 venerdì Farmacia S. Teresa
03-apr - 2010 sabato Farmacia Viani
04-apr - 2010 domenica Farmacia Comunale n. 3
05-apr - 2010 lunedì Farmacia Gaggiolo
06-apr - 2010 martedì Farmacia S. Anna
07-apr - 2010 mercoledì Farmacia Comunale n. 4
08-apr - 2010 giovedì Farmacia Centrale Paderno D.
09-apr - 2010 venerdì Farmacia S. Martino
10-apr - 2010 sabato Farmacia Centrale Senago
11-apr - 2010 domenica Farmacia Comunale n. 1
12-apr - 2010 lunedì Farmacia S. Andrea
13-apr - 2010 martedì Farmacia Calderara
14-apr - 2010 mercoledì Farmacia Comunale n. 2
15-apr - 2010 giovedì Farmacia S. Teresa
16-apr - 2010 venerdì Farmacia Viani
17-apr - 2010 sabato Farmacia Comunale n. 4
18-apr - 2010 domenica Farmacia Gaggiolo

Pro Ludis et Amicitia: ecco la 23^a edizione



Anche quest'anno il periodo di Pasqua – dal 2 al 5 aprile - sarà accompagnato dal tradizionale appuntamento sportivo del torneo di calcio Pro Ludis et Amicitia, che si terrà presso il centro sportivo comunale di via Toti.

Il Comitato organizzatore è giunto ormai alla sua 23^a edizione e in tutti questi anni, tantissimi sono stati gli atleti giunti a Paderno Dugnano, più di 20.000, e tantissimi gli spettatori, almeno 90.000.

Scopo di questo grande evento, da sempre patrocinato dall'Amministrazione comunale, è quello di far vivere ai ragazzi un'importante esperienza sportiva ma soprattutto umana. Al di là dei risultati sul campo e nelle classifiche, il torneo ha sempre voluto essere una preziosa opportunità di crescita e di amicizia per i ragazzi provenienti da diversi paesi con diverse culture. Al torneo parteciperanno, infatti, rappresentanze di Russia, Germania, Svizzera e Serbia. Le partite si disputeranno sui 12 campi di Paderno Dugnano, e nei comuni di Cusano Milanino,

Senago e Varedo.

Gli aggiornamenti sulle gare e il programma della manifestazione è disponibile sul sito internet www.proludis.com

Programma del Pro Ludis et Amicitia - Torneo internazionale di calcio giovanile

Venerdì 02/04/010

Arrivo delle squadre e registrazione entro le ore 17.00 presso l'area del Villaggio
sera: cerimonia inaugurale

Sabato 3/04/010

mattino e pomeriggio: gare di qualificazione
sera: serata libera

Domenica 4/04/010

mattino: quarti di finale
pomeriggio: semifinali
sera: serata libera

Lunedì 5/04/010

mattino: finali
pomeriggio: finali premiazioni
cerimonia finale con majorette e fanfara, sfilata di chiusura e party di saluto. Partenza delle squadre

XIV trofeo di JUDO Città di Paderno Dugnano

Si è svolto nel mese di febbraio il Trofeo di Judo della Città di Paderno Dugnano, giunto alla sua 14esima edizione e patrocinato dall'assessorato allo Sport del Comune. Negli anni, questo trofeo ha iniziato ad assumere i connotati auspicati dagli organizzatori, ovvero l'occasione di offrire una giornata di sport collegata alla memoria e alla conoscenza, una giornata di sport con i giovani atleti protagonisti e testimoni della lezione consegnata dalla storia. "Descrivere un'emozione è sempre molto difficile – spiegano gli organizzatori dell'A.s.d. Timanada - Descrivere quella che pensi possa essere stata un'emozione collettiva, con tutte le sue diversità, le sfumature e le sensibilità con cui ogni individuo esprime tale stato d'animo, rimane impresa improba. Per noi questa edizione del trofeo è stata una grande emozione". In particolare, gli organizzatori hanno apprezzato l'intervento di alcuni rappresentanti della sezione ANPI Padernese al termine dell'iniziativa, un intervento breve, una testimonianza che ha saputo far rivivere ai più, la ric-



chezza racchiusa negli ideali della solidarietà, della giustizia e della libertà.

Un bel trofeo che ha espresso in questa edizione numeri interessantissimi: **quattro regioni** coinvolte con **28 società** che hanno espresso nelle diverse categorie **348 atleti e circa 800** accompagnatori nell'arco della giornata. Ottimi risultati per la società di casa, la **Timanada**, che ha conquistato, **con i suoi 19 atleti presenti, 5 primi posti, 2 secondi e 11 terzi posti**).

Il successo della manifestazione fa pensare in grande: il trofeo padernese potrebbe, infatti, elevarsi ad appuntamento nazionale: bisogna saperci credere!

La delegazione Aci di Paderno spegne 30 candeline

L'Agenzia Vendramin di Paderno Dugnano compie in questo 2010 i suoi primi trent'anni. Era il 1980 quando Benito Vendramin, da poco congedatosi dal Corpo dei Vigili Urbani di Paderno Dugnano, diede vita, in una piccola sede, all'omonima Agenzia di Pratiche Auto. Ben

presto coadiuvato dai figli, Benito ha fatto crescere l'Agenzia, che è, ai giorni nostri, diventata la Delegazione ACI locale, punto di riferimento per tutti gli automobilisti, non solo padernesi. Dal 2007 la Vendramin ha acquisito anche la storica sede ACI di Sesto San Giovanni.



La Gabbianella e il Gatto che le insegnò a volare: al Gadda si recita in spagnolo



Al Gadda una bizzarra e molto apprezzata idea dell'insegnante di spagnolo, che ha proposto ai ragazzi di trasformare l'opera in prosa di Sepúlveda, letta nella versione originale, in un'opera teatrale, messa in scena a dicembre davanti a un folto pubblico. E i ragazzi sono stati davvero bravi a parlare in uno spagnolo fluido e naturale, a cantare e addirittura improvvisare. Queste le impressioni dei protagonisti...

"12 dicembre 2009... Il fatidico giorno della nostra esibizione! Quanta agitazione girava nell'aria quella mattina! E chi mai avrebbe pensato che dalla scrittura del copione saremmo arrivati addirittura a recitare? Tutto è cominciato nell'aprile 2009, quando in classe si è deciso di trasformare il libro de *La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare* in un'opera teatrale. Ci siamo divisi le scene, abbiamo pensato a tutti i minimi particolari (come i vestiti, le scenografie), ed abbiamo ritoccato il copione più volte per assicurarci che potesse essere chiaro ed accessibile a tutti... Insomma, per me è stato un ottimo lavoro di squadra! E soprattutto io credo sia stato molto utile per lo studio dello spagnolo...".

"Mettere in scena *La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare*? Che assurdità!. Questo fu ciò che mi balzò alla mente non appena la professoressa ci comunicò la bizzarra idea covata durante la notte. Molto probabilmente questo pensiero fu condiviso da molti, anche esterni alla classe, poiché gli ostacoli da superare per la realizzazione di questo progetto non furono

affatto pochi. Ma questi "molti" alla fine dovettero ricredersi. La realizzazione di questo lavoro di classe è andata a toccare diversi campi a noi in gran parte (se non completamente) sconosciuti: dopo la lettura del libro in lingua originale, abbiamo dovuto sfruttare le nostre capacità linguistiche dell'utilizzo dello spagnolo, cercando di fare ricorso ad un vocabolario il più possibile simile all'italiano, consci del fatto che con un linguaggio più specifico la comprensione per il pubblico sarebbe stata difficoltosa. Durante la stesura del copione è stata necessaria anche un'organizzazione di tipo pratico per rispondere a quelle esigenze specifiche del teatro, quali la scenografia, la musica, il trucco e la regia in generale, coinvolgendo anche le famiglie a casa, disponibili a contribuire alla preparazione dei costumi e degli oggetti di scena. La fase più impegnativa è stata in assoluto la messa in scena vera e propria: oltre alla difficoltà in sé di realizzare scena per scena, con il calcolo corretto dei tempi, lo studio delle battute e una buona recitazione, ci sono serviti anche spazi al di fuori dell'orario scolastico per perfezionare il tutto, coinvolgendoci maggiormente. Dopo la prima rappresentazione ormai già avvenuta, il passo successivo sarà quello di portare il nostro progetto all'esterno della scuola".

"...tutto partì da un'idea alquanto bizzarra che tutti avevamo preso come uno scherzo! Poi però diventò quasi una sfida per noi riuscire a mettere in scena *La gabbianella e il gatto* dopo aver letto il libro. Non avevamo nessun tipo

di esperienza a riguardo e questo ci rendeva timorosi. E' stato un lavoro impegnativo che però ci ha sempre coinvolto molto non costituendo alcun peso, e ciò che ci ha reso orgogliosi e soddisfatti è stato il risultato della rappresentazione del 12 dicembre. Ognuno di noi ha contribuito nella riuscita di questo progetto utilissimo per l'acquisizione della lingua. Di certo non capita tutti i giorni di fare progetti di questo genere e sicuramente essendo stata un'esperienza bellissima la rifarei al volo!"



"Da un libro a un'opera teatrale... recitata da semplici studenti. L'inizio della nostra avventura incomincia dopo la lettura della *Gabbianella e il gatto* in spagnolo, l'idea era quella di trasformare il libro in un'opera teatrale completamente in spagnolo. Non avevamo niente, soltanto un libro: abbiamo creato noi il copione e per quanto riguarda la sceneggiatura e i vestiti ci siamo arrangiati noi costruendo e cucendo. Entusiasmante, affascinante, interessante: questi sono gli aggettivi che userei per definire questa esperienza!"

"...quando ho sentito la proposta sono rimasta interdetta, non me lo sarei mai aspettato, soprattutto da una prof.! Anche se vogliamo che le cose cambino, noi studenti siamo comunque troppo comodi con i metodi standard... perché osare?"



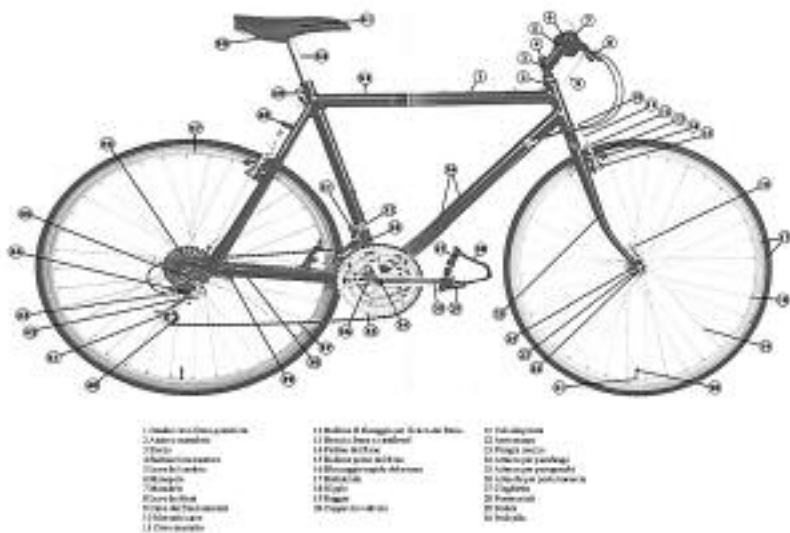
perché non avere il piatto pronto? Eppure la proposta ha preso piano il volo, come la nostra Gabbianella: scene varie, modifiche su modifiche, e alla fine il copione bene o male era ultimato [...]: e poi costumi, banchi, orecchie da gatto, ali da gabbiano. E arriva il giorno dello spettacolo: incoraggiati dal discorso della prof. si comincia, e la classe spicca il volo... e atterra su un soffice strato di applausi".

"Come molti, ero dapprima scettica sulla possibile realizzazione di un lavoro di classe così ambizioso, e temevo che non saremmo riusciti a ultimarlo veramente. Ora sono davvero soddisfatta di aver preso parte a questo progetto, in quanto credo che ci abbia aiutato non solo a migliorare la conoscenza della lingua spagnola attraverso la scrittura del copione e l'improvvisazione di alcune battute, ma anche che ci abbia fatto rendere conto di quanto le nostre capacità individuali possano essere ben supportate da un lavoro di squadra ben organizzato. È stata davvero grande la soddisfazione provata nel vedere che il nostro lavoro è stato infine ripagato dall'ampio apprezzamento del pubblico"





Al Cag Contromano si riparano le biciclette!



La bicicletta, un mezzo tecnologico antico, sembra sempre più una soluzione agli attuali problemi legati all'ambiente e alla mobilità sostenibile. La bici è ecologica, economica, salutare; il suo utilizzo è uno di quei piccoli gesti quotidiani che, pur sembrando di poco conto, contribuiscono alla soluzione di grandi problemi. Il Cag Contromano propone, oltre

alla libera aggregazione e alle attività di progettazione e organizzazione, anche spazi laboratoriali, corsi di formazione e autoformazione. L'obiettivo di questi spazi è di facilitare l'apprendimento di tecniche e pratiche in gruppo, valorizzare le competenze presenti nei giovani e far emergere aree di apprendimento interessanti. Si tratta dunque di laboratori che na-

ti da interessi emersi dai ragazzi vedono i giovani stessi nella duplice veste di esperti e di partecipanti in un'ottica di apprendimento grupale e interattivo.

Dal mese di novembre 2009 è partito un laboratorio sperimentale di riparazione di biciclette. L'idea nata da due ragazzi frequentanti il centro si è sviluppata più come uno spazio libero in cui è possibile stare insieme, riparare le proprie bici o quelle degli altri sempre all'interno di un'ottica di apprendimento di gruppo. Ogni venerdì pomeriggio una stanza del Centro di aggregazione giovanile di via La Malfa si trasforma in una officina vera e propria con tanto di attrezzi appesi alle pareti, camere d'aria, pompe e odore di olio. Alcuni ragazzi del centro con passione e competenze per la bicicletta aiuteranno gli altri, passando dalle riparazioni più consuete ed elementari a riparazioni di maggiore complessità.

In questo modo si tende a favorire un'interazione positiva tra i giovani, su un interesse comune, ren-

dendo possibile lo scambio di abilità competenze tra pari, ma anche "far assaggiare" un mestiere considerato ormai "vecchio" e che invece potrebbe consentire ai giovani un passaggio da un interesse legato al tempo libero a ricadute professionalizzanti da spendere anche nel mercato del lavoro. Inoltre si cerca di educare alla responsabilità ambientale facendo vedere ai ragazzi come i nostri piccoli gesti incidono sulle cose grandi e importanti del mondo.

Per il laboratorio si prevede la collaborazione dell'Associazione Telaio Storto, associazione di ciclisti urbani affiliata alla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), che ha come finalità primaria la promozione all'uso della bicicletta.

Chi è interessato ad imparare qualcosa stando insieme ad altri ragazzi e ragazze, chi ha la passione delle due ruote o semplicemente chi ha una gomma a terra e due raggi storti può passare al Contromano tutti i venerdì dalle 16 alle 19.

APPUNTAMENTO IMPORANTE:

Ecco l'8ª edizione della Festa delle Ludoteche

Il "Carcatrà" di Paderno Dugnano, il "Big" di Garbagnate Milanese, il "Ba-lok" di Limbiate e "L'isola che non c'è" di Senago sono lieti di invitare bambini e adulti a:

"GIOCA E RIGIOCA".

Grande festa che si terrà presso la Villa Gianotti di Garbagnate Milanese
il 18 aprile 2010 dalle 15.00/18.00.

In caso di pioggia la festa avrà luogo all'interno della ludoteca "Picchio Rosso" di Garbagnate Milanese.

Per informazioni e chiarimenti contattare la ludoteca "Carcatrà". Tel. 02.910.30.86

laboratorio di
CICLOFFICINA
"Prendete una bici e smontatela. Avrete capito il funzionamento di una bici. Ora rimontatela. Sapete riparare una bici..."

Al C.a.g. Contromano uno spazio dedicato alla riparazione delle biciclette.

In collaborazione con l'Associazione Telaio Storto la quale finalità è promozione l'uso della bicicletta come mezzo economico ed ecologico a qualsiasi livello.

Tutti i venerdì pomeriggio dalle 16.30 al Cag Contromano

Elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Domenica 28 e lunedì 29 marzo si vota per eleggere il Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

Nel giorno di **domenica 28** la votazione avrà inizio alle 8.00 e proseguirà sino alle 22.00.

Nel giorno di **lunedì 29** la votazione comincerà alle 7.00 e si protrarrà sino alle 15.00.

Gli aventi diritto al voto dovranno recarsi nel seggio elettorale di competenza con la propria tessera elettorale ed un certificato di identità valido. In caso di smarrimento della tessera elettorale, sarà possibile rivolgersi all'ufficio Elettorale

del Comune.

Orari di apertura ufficio elettorale:

Orario tradizionale: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30, il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 16.45 alle 17.45
Settimana dal 22 al 27 marzo: dalle 9.00 alle 19.00

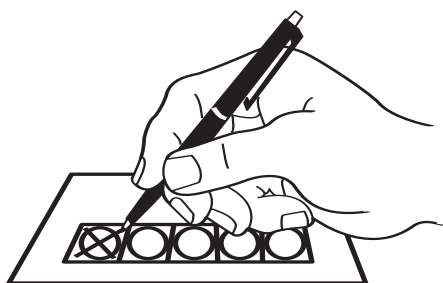
Domenica 28 marzo: dalle

8.00 alle 22.00

Lunedì 29 marzo: dalle 7.00 alle 15.00

Orari di apertura ufficio anagrafe:

Domenica 28 marzo: per il rilascio della carta di identità o rinnovo, l'ufficio è aperto con orario continuato dalle 8.00 alle 20.00.



Trasporto gratuito per elettori disabili

Al fine di favorire l'esercizio del diritto al voto agli elettori disabili verrà effettuato, come di consueto, apposito servizio di trasporto dal luogo di residenza sino al plesso in cui è costituita la sezione elettorale d'iscrizione dell'elettore disabile.

Il servizio è gratuito e sarà svolto nei seguenti orari:
domenica 28 marzo dalle 9.30

alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

lunedì 29 marzo dalle 11.00 alle 13.00

Per usufruire del servizio è sufficiente prenotare telefonando all'ufficio Elettorale (02.91004.465) negli orari di apertura tradizionali (per info: 800140558

www.comune.paderno-dugnano.mi.it).

Voto assistito per gli infermi

Gli elettori che si trovino in stato di dipendenza vitale da apparecchi elettromedicali o infermità che rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione possono esercitare il diritto di voto presso la propria abitazione facendo pervenire al Comune, almeno 15 giorni prima della data delle votazioni apposita documentazione medica.

I medici dell'Azienda A.S.L. - Distretto n. 1 - saranno a disposizione, nelle giornate di **martedì dalle 17.30 alle 18.30 e giovedì dalle 9.00 alle 12.00**, presso la sede Asl di via Repubblica, per le certificazioni

riguardanti:

Certificato per l'esonero dalle funzioni di Presidente, Segretario o Scrutatore

Certificato per l'accompagnamento in cabina elettorale degli elettori affetti da grave infermità

Certificato per il cambio di sezione elettorale per gli elettori non deambulanti

Certificato attestante lo stato di dipendenza continuativa e vitale di apparecchi elettromedicali

Per informazioni:

02.91004.465, 800140558,

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Sedi di seggio

QUARTIERE Villaggio Ambrosiano	36-37-38-39	Scuola Elementare Via Trieste, 101
QUARTIERE Cassina Amata	31-32-33-34-35-40	Scuola Elementare Via Corridori, 38
QUARTIERE Palazzo Milanese	23-24-25-26-27-28-29-30-43	Scuola Media Piazza Hiroshima, 4
QUARTIERE Dugnano	17-18-19-20-21-22	Scuola Media Allende Via Italia, 13
QUARTIERE Paderno	9-10-11-12-13-14-15-16-42	Scuola Elementare Via IV Novembre, 40/51
QUARTIERE Calderara	4-5-6-7-8-41	Scuola Media Via Chopin, 9
QUARTIERE Incirano	1-2-3-44	Scuola Elementare Via San Michele del Corso

Liste regionali e liste provinciali ammesse

La scheda elettorale è di colore verde.

L'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Milano ha comunicato le liste regionali definitivamente ammesse alle consultazioni elettorali ed il relativo ordine di sorteggio:

- 1 • lista Unione di Centro - Casini;
- 2 • lista Movimento cinque stelle - Beppe Grillo.it;
- 3 • lista Penati Presidente - L'alternativa Lombarda;
- 4 • Per la Lombardia;
- 5 • Rifondazione Comunisti Italiani;
- 6 • Forza Nuova.

L'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Milano ha comunicato le liste provinciali definitivamente ammesse secondo l'ordine di sorteggio di seguito riportato:

- 1 • lista Unione di Centro - Casini;
- 2 • lista Movimento cinque stelle - Beppe Grillo.it;
- 3 • lista Pensionati;
- 4 • lista Di Pietro - Italia dei Valori;
- 5 • lista Partito Socialista Italiano;
- 6 • lista PD - Penati Presidente;
- 7 • lista Sinistra Ecologia Libertà con Vendola;
- 8 • lista Verdi;
- 9 • lista Lega Nord;
- 10 • lista Il Popolo della Libertà;
- 11 • lista La Destra;
- 12 • lista Rifondazione Comunisti Italiani;
- 13 • Forza Nuova.

14 Febbraio 2010: giorno di San Valentino ma anche della festa di Minivolley e Primovolley CSI in maschera



Anche quest'anno dopo la bellissima esperienza dello scorso anno è stata organizzata una **GRANDE FESTA: il Minivolley in maschera**. Hanno giocato e si sono divertiti **quasi 200 BAMBINI**, fra i quali i *"mini Cupido"* e i *"cuoricci"* della POSL Dugnano, organizzatrice di questo evento **che ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Paderno Dugnano**.

Iniziata con una breve ma davvero espressiva rappresentazione del **gruppo di pattinaggio artistico a rotelle della POSL Dugnano**, la festa ha accolto **14 società sportive**, con **13 squadre della**

categoria Minivolley (2000 e 2001) e 9 della categoria Primovolley (2002-2003).

Anche chi non è arrivato mascherato è stato truccato dalle mamme della POSL ed anche alcuni degli arbitri e dei segnapunti (le atlete e i dirigenti della categoria OPEN, affiancati dai genitori delle mini atlete) si sono prestati al "gioco" con parrucche e cappelli colorati! Un tripudio di colori che si sono espressi inizialmente con un grandissimo girotondo da GUINNESS cadenzato dagli applausi del numeroso pubblico.

Don Giuseppe Cotugno dell'Orator

torio San Luigi di Dugnano, ha dato quindi avvio al pomeriggio sportivo con un pensiero e una preghiera rivolta ai bambini in difficoltà quali quelli colpiti dal tragico evento di Haiti.

Su 6 campi da minivolley allestiti si sono alternate le squadre, mentre quelle non in gioco venivano intrattenute nella seconda palestra dalle atlete delle squadre più grandi della POSL (Under 12, under 14 e Allieve) con balli di gruppo e angolo gioco/disegno.

Per concludere il pomeriggio il Presidente del CSI Milano Gian-

carlo Valeri, Marco Mafezzoli, coordinatore della Zona 2 del CSI, Maurizio Cadrega, responsabile del progetto Giocabimbi e il responsabile del Coordinamento Tecnico del CSI Milano Roberto Cividati hanno premiato tutte le società con targhe e medaglie ricordo Sono state consegnate inoltre delle targhe speciali per:

La maschera più bella: i **Puffi della Fides**;

L'atleta più piccola: **Nicole del S. Rita**;

La società più numerosa: **NABOR**.



Grande spettacolo di Carnevale alla scuola "Mazzini"

Come è tradizione, la scuola primaria "Mazzini" di Incirano ha organizzato per la settimana carnevalesca una grande festa presso la palestra del plesso scolastico stesso. Quest'anno, per l'intera giornata del 17 febbraio i bambini sono stati impegnati in un colora-

hanno articolato durante i mesi di gennaio e febbraio e che, andando al di là della pura attività didattica curricolare, ha arricchito i bambini di ulteriori esperienze e competenze. La festa è iniziata la mattina con la sfilata dei bambini della scuola dell'infanzia e con le



tissimo spettacolo: scenografie, costumi, canti, danze, sceneggiatura e regia sono il frutto di una ricca e intensa attività multidisciplinare che alunni e insegnanti

esibizioni delle classi prime ("In fondo al mar") e seconde ("I colori della musica") della scuola primaria. Nel pomeriggio è toccato alle classi terze ("Danza dei Man-



dala") quarte ("Il fuoco, l'acqua, l'aria... gli elementi danzano"), e le quinte ("Carnevaliade...un Carnevale Mitico!"). Sempre nel pomeriggio si è svolta l'estrazio-

ne dei biglietti vincenti della lotteria proposta dal Comitato Genitori per il finanziamento dei progetti e l'acquisto di materiali a beneficio della scuola.



Che fine ha fatto la buona politica

La città e l'Amministrazione Comunale, stanno affrontando insieme un processo di cambiamento che getterà le basi per il futuro della nostra comunità. Siamo impegnati per ribadire la nostra contrarietà al progetto per la realizzazione di un termovalorizzatore; siamo riusciti a sensibilizzare le istituzioni sulla necessità di studiare l'interramento della Rho-Monza nel tratto che attraversa il nostro centro urbano; abbiamo avviato un tavolo di confronto con le Ferrovie Nord per spostare la stazione e armonizzare lo scalo ferroviario con il contesto cittadino; vogliamo chiedere il prolungamento della metropolitana milanese fino a Paderno Dugnano; è allo studio il nuovo Pgt. Questi sono solo alcuni punti della fitta agenda del governo della città. Ma in corso ci sono anche altri interventi per migliorare l'offerta scolastica dal punto di vista formativo e del comfort attraverso interventi infrastrutturali agli edifici che necessitano di un'importante manutenzione straordinaria a cui stiamo già provvedendo. Non meno importante anche la rimodulazione del welfare cittadino, adeguato ai nuovi bisogni e ai servizi alla persona.

Sono temi su cui in questi mesi si è acceso un forte dibattito in città e la politica li ha affrontati attraverso una dialettica non sempre costruttiva. Non voglio dare giudizi che possono essere conside-

rati attacchi per qualcuno e compiacimenti per altri. Nessuno è infallibile e chi si limita a criticare e pontificare, se stesso o la sua parte, evidentemente non ha nulla da proporre.

Mi farebbe invece piacere che tut-



ti riflettessimo sulla necessità di ridare serenità soprattutto al dibattito politico in questa città. Lo dobbiamo fare per rispetto verso i cittadini mettendo in secondo piano le posizioni ideologiche, troppo spesso avvelenate dal rancore e dai personalismi.

Mi chiedo quindi che fine abbia fatto la buona politica, la politica del confronto, anche serrato, ma finalizzato al bene comune. Sento e leggo dichiarazioni o analisi che prendono spunto dai casi particolari solo per poi concentrarsi sugli attacchi alle persone, con offese al limite della decenza e allusioni di

cattivo gusto. Ognuno fa la sua parte, ma è sbagliato sollecitare costantemente la comunità a schierarsi, a dividersi, a prendere posizione contro un'altra parte di comunità. Non è questa la Paderno Dugnano che vogliamo, non è questa la società che dobbiamo costruire.

Ogni giorno ho la possibilità di cogliere dei segnali positivi che la città stessa ci lancia attraverso le associazioni, le scuole, il volontariato e tutti quei padernesesi che tendono la mano a chi ha bisogno di un aiuto.

E' questa la città che dobbiamo promuovere e da cui dobbiamo prendere l'esempio. E la politica ha il compito di fare il primo passo, di bonificare i propri atteggiamenti, di concentrarsi su un confronto propedeutico alle soluzioni e non solo alle contrapposizioni che non portano a nulla.

I padernesesi ci hanno dato un mandato chiaro, hanno scelto democraticamente e noi non possiamo tradire la volontà popolare. Ci muoviamo su una traccia ben precisa che è il nostro programma elettorale improntato sul cambiamento e sullo sviluppo. Non ci tiriamo indietro di fronte alle responsabilità delle scelte che siamo chiamati a prendere come amministratori e lo facciamo interpretando le istanze dei cittadini. Ma sarebbe un bene per tutti che questo avvenisse in un clima animato dalla buona politica.

Direttore responsabile
Marco Alparone Sindaco
Comune di Paderno Dugnano
Marzo 2010
Anno 20° n. 3,
Reg. d'Ord. Per. n. 821
In data 20/6/91

Grafica della testata
Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa
Arti Grafiche Grillo srl
Piedimonte Matese (CE)

Redazione
Viviana Vegetti

Foto Ilario Scotton

Distribuzione
Coop. Sociale Colibrì

Città di Paderno Dugnano
Via A. Grandi, 15 - Tel. 02/910041
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it



Diminuiscono gli incidenti stradali e aumentano i controlli

Nel corso della cerimonia organizzata dal Comune di Paderno Dugnano per la festa di San Sebastiano, protettore del corpo di Polizia Locale (*di cui potete leggere in pagina 02, ndr*), sono stati illustrati i dati relativi all'attività del comando paderense nell'anno 2009. Rispetto al 2008 sono stati registrati meno incidenti stradali (427 nel 2009 contro i 438 del 2008) e, in particolare, sono stati inferiori gli incidenti con feriti (186 nel 2009 contro i 214 del 2008). Una flessione si è evidenziata anche nel numero di infrazioni al Codice della Strada, visto che nel 2008 erano state 9974 e so-

no scese a 8581 nel 2009: qui, la positività si registra con le sanzioni per accesso di velocità, risultate 36 nel 2009 (nel 2008 erano state addirittura 171). I vigili padernesesi sono stati invece più severi rispetto ai ritiri delle patenti: 39 ritirate nel 2009, undici in più rispetto all'anno precedente. Un aumento di cifre si può notare invece nel capitolo dedicato ai controlli in materia ambientale: 1660 controlli di discariche abusive effettuati nel 2009 (726 nel 2008), a conferma del potenziamento dell'attività di prevenzione attuato a partire dallo scorso anno.

